

Bilancio di Sostenibilità

2020



Saluto del presidente

Cari Soci, cari amici e amiche della BpF,

mi accingo a scrivervi in questo bilancio di sostenibilità con grande emozione ed entusiasmo anche se coincide con uno degli anni più complicati e difficili che ci siamo trovati ad affrontare.

Lo scorso 31 dicembre si è chiuso il secondo anno che mi ha visto ricoprire, grazie alla fiducia accordatami dal Consiglio di Amministrazione, la prestigiosa carica di Presidente della Vostra Banca. Purtroppo, a causa delle restrizioni introdotte per far fronte all'epidemia Covid-19, come per l'anno precedente, non sarà possibile tenere l'Assemblea dei Soci in presenza.

L'anno 2020 è stato caratterizzato da uno scenario estremamente complesso, con effetti pesantissimi sul tessuto sociale ed economico e notevoli difficoltà operative causate dalle misure restrittive. Ciononostante, la Vostra Banca ha continuato a servire i propri clienti, assicurando la continuità dei servizi, e a sostenere famiglie e imprese attivando in modo tempestivo i provvedimenti di moratoria e le altre misure di sostegno pubblico introdotte dal Governo, ma anche proseguendo senza interruzioni l'attività ordinaria di erogazione del credito. Nonostante le molteplici difficoltà derivanti dal contesto in cui ha operato, la Vostra Banca ha chiuso l'esercizio 2020 con indici patrimoniali in significativo miglioramento rispetto all'anno precedente, con una consistente liquidità, e con ricavi adeguati ad assicurare la piena copertura del costo del credito, particolarmente rilevante a causa della crisi pandemica.

Nel corso del 2020 è proseguito il trend di crescita della raccolta diretta, degli impieghi alla clientela e del risparmio gestito, il che dimostra il crescente gradimento che la clientela riserva giorno dopo giorno alla Vostra Banca. Nel mese di dicembre, nonostante le difficoltà dovute alle restrizioni, è stata aperta al pubblico la nuova filiale di Roma, che consentirà la prosecuzione del percorso di espansione dell'attività, anche attraverso l'estensione dell'area geografica di riferimento ed è stata avviata la predisposizione del nuovo piano strategico per il triennio 2021-2023, che si è conclusa con l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione nel mese di marzo 2021.

In considerazione degli effetti della crisi pandemica sul rischio di credito, la Vostra Banca ha svolto un'intensa attività finalizzata a rafforzare i presidi organizzativi volti a garantire un attento monitoraggio delle esposizioni creditizie e aumentato in modo significativo le rettifiche di valore rispetto all'anno precedente, anticipando il più possibile gli effetti attesi dalla scadenza degli interventi messi in campo dal governo a sostegno dell'economia e allo stesso tempo assicurando un adeguato presidio del rischio delle esposizioni creditizie.

Nonostante le rilevanti incertezze dell'attuale contesto di crisi, il bilancio 2020 evidenzia una situazione di grande solidità della Vostra Banca. L'incremento del costo del credito è stato totalmente assorbito dai ricavi generati e l'esercizio si è chiuso con un utile netto pari a 3,8 milioni di euro (2,8 milioni di euro nel 2019). Il CET1 ratio si è attestato al 17,30%, a fronte di un 15,00% dell'anno precedente: tale indice di patrimonializzazione, ben al di sopra dei livelli minimi richiesti dalla Ban-

ca d'Italia, fornisce una chiara indicazione della solidità patrimoniale della Vostra Banca, a cui si aggiunge un alto livello degli indici di liquidità.

Alla luce dell'attuale contesto economico e considerato che l'impatto della pandemia sui bilanci delle banche non si è ancora manifestato appieno, anche grazie alle massicce misure di sostegno pubblico, la Banca d'Italia ha raccomandato, anche per l'esercizio 2020, un approccio estremamente prudente, al fine di salvaguardare la capacità delle banche di assorbire le perdite e concedere prestiti per sostenere l'economia, e di astenersi dalla distribuzione di dividendi o limitarne l'importo entro determinati limiti molto stringenti, fino al 30 settembre 2021, ferme restando tutte le verifiche preventive, da effettuarsi anche con l'Organo di Vigilanza, in merito alla situazione attuale e prospettica e tenendo conto degli impatti della pandemia sulla qualità degli attivi e sul conto economico.

Consapevole delle profonde incertezze che caratterizzano il contesto attuale e le prospettive future, il Consiglio di Amministrazione, pur rilevando l'elevata solidità patrimoniale della Vostra Banca, recependo le raccomandazioni dell'Organo di Vigilanza, ha ritenuto opportuno proporre all'Assemblea dei Soci di non procedere alla distribuzione di dividendi, non escludendo tuttavia la possibilità di presentare in un momento successivo una proposta di distribuzione di una quota degli utili cumulati negli anni 2019 e 2020, valutandone i presupposti alla luce dell'evoluzione del contesto economico generale, oltre che dei coefficienti di solidità patrimoniale e in coerenza con le raccomandazioni degli Organi di Vigilanza.

Cari Soci, cari amici e amiche,

quest'anno ricorre il 130° anniversario della fondazione della Vostra Banca, che intende proseguire la sua lunga storia in autonomia, pur restando attiva nel valutare collaborazioni con altre banche di elevato valore industriale per i soci e per tutti gli stakeholders, operando con la concretezza e l'oculatezza di sempre e coltivando il valore della vicinanza per contribuire al benessere comune. Siamo molto soddisfatti per i risultati ottenuti, che premiano anni di lavoro in cui abbiamo via via strutturato prodotti e servizi utili per accompagnare i clienti nella transizione verso un business più sostenibile.

Avere ottenuto la Vostra stima e fiducia è tanto più importante nel 2020, anno che ricorderemo a lungo per la sua complessità, in una situazione di costante emergenza sanitaria, economica e sociale.

Ora guardiamo avanti con fiducia, consapevoli che sarà necessario tenere acceso il riflettore non solo sulle tematiche sociali, ma anche su quelle ambientali e di governance.

Colgo dunque l'occasione per ringraziare tutti i dipendenti, che ancora una volta, ciascuno nel proprio ruolo, hanno dimostrato di essere pienamente all'altezza, ringrazio, inoltre, Voi soci, amici e lettori per la fiducia che continuate ad avere nel nostro Istituto, Vi auguro una piacevole lettura.

Il Presidente

Antonio Carroccia

*“Tenete le mani aperte, tutta la sabbia del deserto
passerà nelle vostre mani.
Chiudete le mani,
non otterrete che qualche granello di sabbia.”*
DŌGEN ZENJI

INDICE

• Saluto del Presidente	02
• Nota metodologica	06
A piccoli passi	07
• La nostra storia	07
Contesto Operativo	10
• Governance e Assetto Organizzativo	10
Capitale Sociale	12
• La Banca Popolare di Fondi e i Soci	12
• I vantaggi per i Soci	16
Capitale relazionale	17
• La Banca Popolare di Fondi e la clientela	17
• Segmentazione della clientela	22
• Social Media	22
• Contest "Disegna il tuo territorio!"	23
Il Capitale umano	24
• La Banca Popolare di Fondi e le Risorse Umane	24
• Il CRAL	26
Il Capitale naturale	27
• La Banca Popolare di Fondi e il territorio	27
• La Banca Popolare di Fondi e la comunità	29
• La Banca Popolare di Fondi e l'ambiente	36
Il Capitale finanziario	37
• Indicatori di Performance	37
• Massa Amministrata	38
• Impieghi lordi a clientela	39
• Il margine di Intermediazione	40
RINGRAZIAMENTI	44
Valutazione dei lettori sul bilancio di sostenibilità	45

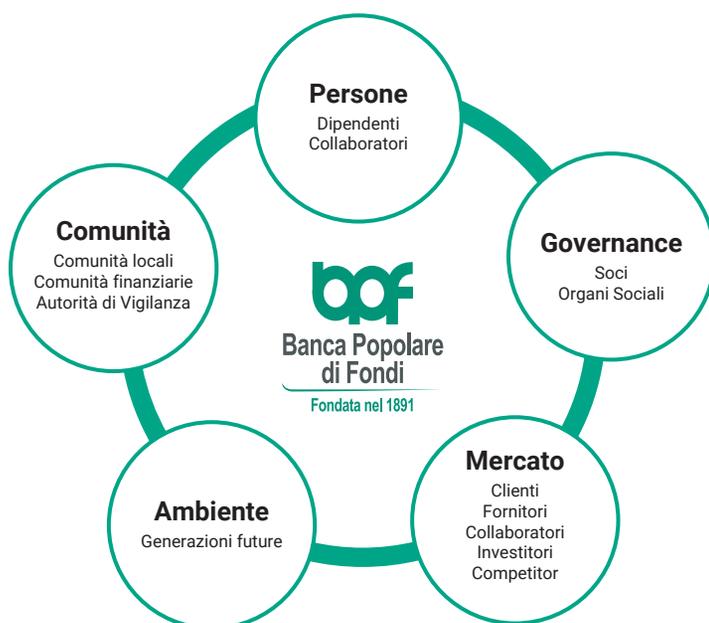
Nota metodologica

Il presente documento è stato redatto in conformità alle Linee guida del Global Reporting Initiative (GRI).

Sono stati utilizzati, tra i principali indicatori ivi previsti, quelli più significativi per la nostra realtà; come riportato all'interno del documento, tuttavia, abbiamo utilizzato uno schema non standardizzato ma che ci è sembrato il più adeguato per comunicare con i diversi interlocutori usando la massima chiarezza e trasparenza.

Le informazioni contenute si riferiscono al periodo 1° gennaio 2020 - 31 dicembre 2020 e sono poste a raffronto con quelle degli anni precedenti, ove disponibili, coerentemente con il periodo di riferimento della reportistica finanziaria.

Il bilancio di sostenibilità ha periodicità annuale ed è stato redatto dall'Ufficio Pianificazione e Controllo di Gestione, con l'ausilio grafico dei Servizi Commerciali e il supporto delle Risorse Umane.



A piccoli passi

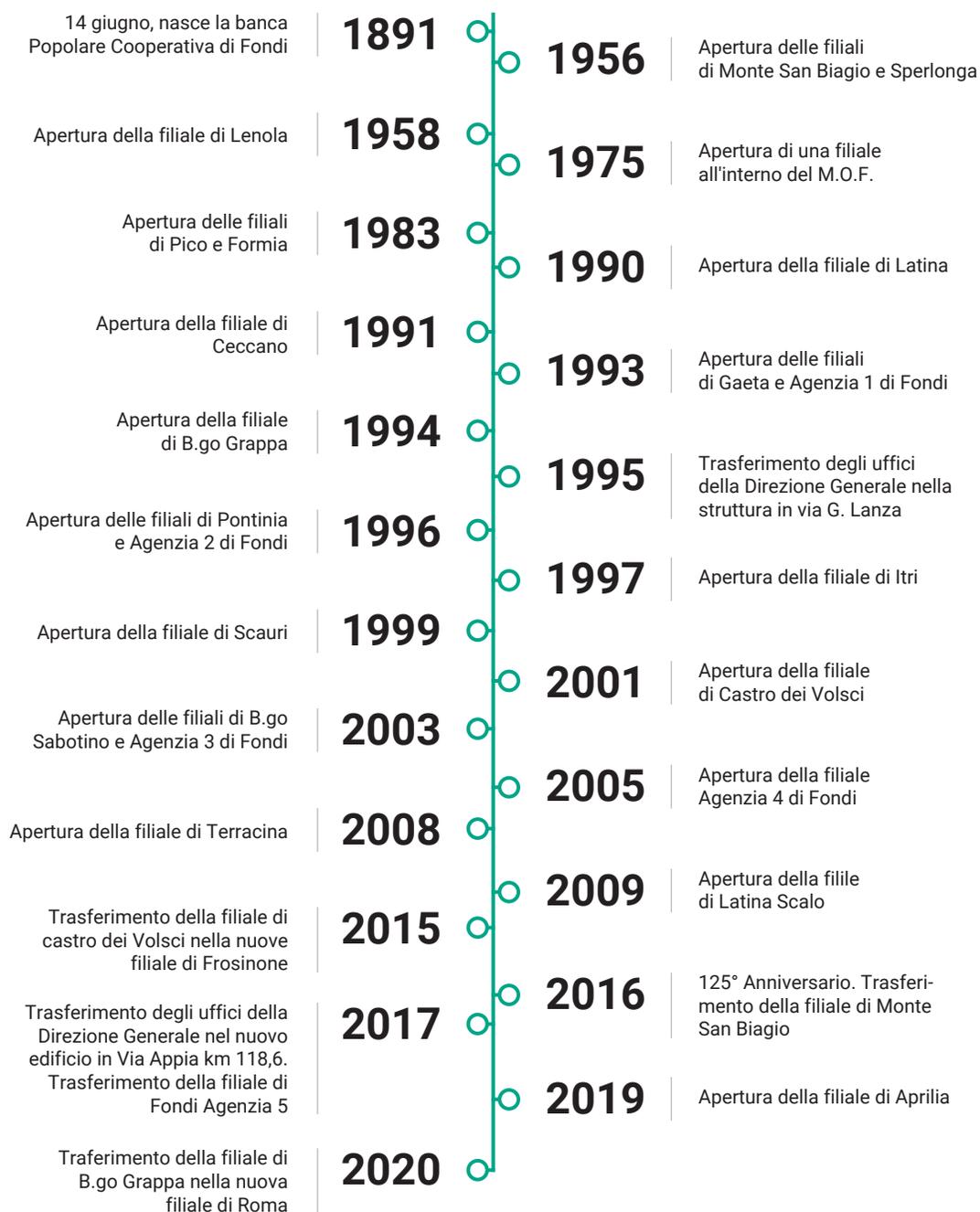
La nostra storia

La Banca Popolare di Fondi nasce nel 1891, quando 86 soci sottoscrittori, fondano una Società anonima cooperativa a responsabilità limitata il cui scopo è di dare sostegno alle famiglie e all'economia locale. In un anno il numero dei soci sale a 280 e, quindi, 850 agli inizi del secolo scorso. Il 31 dicembre 2020, la Banca conta 3.167 soci. Dall'iniziale sede storica di Fondi, si è passati alle attuali 20 filiali, nelle province di Latina, Frosinone e da quest'anno anche in quella di Roma, proprio nella città eterna.

Quest'anno la Banca Popolare di Fondi compie 130 anni e l'anno appena concluso è stato un anno difficile e forse unico, caratterizzato da una improvvisa e devastante pandemia che ha avuto effetti sull'economia di tutto il mondo. La nostra Banca non ha mai smesso di dare sostegno alla clientela e al territorio adottando tutti gli strumenti necessari di cui parleremo più avanti.

Il nostro Istituto si ispira ai valori e alla tradizione degli istituti di credito popolare: radicamento sul territorio, dialogo con la clientela e sostegno alla crescita economica del territorio di riferimento. Questi valori sono poi accompagnati dal bisogno di innovarsi e aggiornarsi, adattandosi alle esigenze della clientela del momento.

Di seguito mostriamo il nostro percorso dal 1891 ad oggi, con l'apertura delle varie filiali fino ad arrivare a dicembre 2020 quando per la prima volta abbiamo iniziato ad esercitare la nostra attività bancaria anche al di fuori della provincia di Latina e Frosinone, con l'apertura della moderna filiale nella città di Roma.



Oltre alle 20 filiali, la Banca Popolare di Fondi vanta anche 23 ATM, di cui 8 Postazioni di ATM evoluti.



Nuova Filiale di Roma

Con l'apertura di una nuova filiale nella città di Roma, la Banca ha operato un passo importante, la filiale è difatti la prima ad operare in una provincia diversa da quelle in cui siamo da sempre presenti, situata in una città con numerosi competitors ma con ottime potenzialità, un progetto molto ambizioso che ci rende orgogliosi.

Contesto Operativo

Governance e Assetto Organizzativo

Il modello di governo societario (di seguito governance o modello di governance) adottato dalla Banca Popolare di Fondi è quello tradizionale, una forma di governo che, come dimostrato nel tempo, coniuga e favorisce l'equilibrio tra la necessità di innovazione e l'obbligo della prudenza.

Il modello di governance prevede la coesistenza, sancita dallo statuto e disciplinata nel regolamento aziendale, dei seguenti Organi Societari:

- L'Assemblea dei Soci
- Il Consiglio di Amministrazione
- Il Collegio Sindacale
- Il Direttore Generale

Lo statuto assegna, all'**Assemblea dei Soci**, convocata almeno una volta all'anno, il compito di approvare il bilancio e destinare gli utili, nominare gli Amministratori, i Sindaci e di provvedere, eventualmente alla loro revoca, deliberare su remunerazione degli Amministratori e sulle loro Responsabilità e di quella dei sindaci prevista dal Codice Civile.

Al **Consiglio di Amministrazione** è demandata la supervisione strategica della Banca che si concretizza nelle fasi di definizione delle linee guida strategiche, nel controllo dell'esecuzione delle stesse e nel governo dei rischi ai quali la Banca è esposta. Il CdA è composto da nove membri eletti dall'Assemblea che sono in possesso dei requisiti previsti dalla normativa e dallo Statuto Sociale. Le modalità di nomina, delineate dallo Statuto Sociale garantiscono la possibilità che gli eletti rappresentino adeguatamente le diverse componenti della base sociale.

Al **Collegio Sindacale**, nominato dall'Assemblea e composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, è demandato il compito di vigilare sull'osservanza della legge, dei regolamenti e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e contabile adottato dalla Banca e sul loro concreto funzionamento, sulla completezza, adeguatezza, funzionalità, e affidabilità del sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi.

Il **Direttore Generale**, nominato dal Consiglio di Amministrazione, rappresenta infine l'organo cui è demandato il compito dell'execution, efficace ed efficiente, delle linee guida strategiche definite in sede di CDA. Allo stesso è anche affidato il compito di proporre, per la Banca, modelli organizzativi adeguati al contesto di riferimento e alle opportunità strategiche.

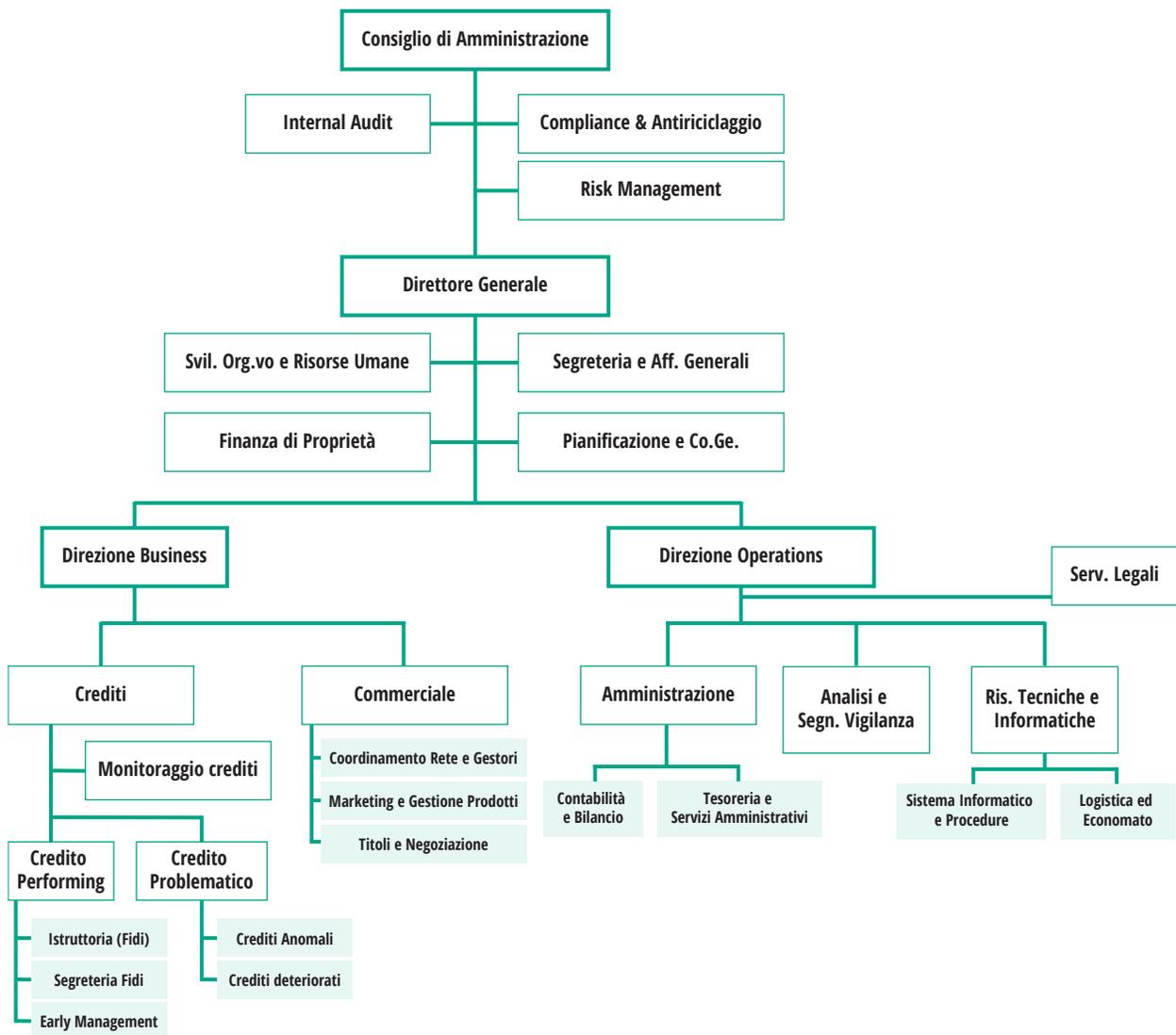
Di seguito l'Organigramma aziendale, approvato dal CDA nel 2020 ed entrato in vigore il 15 marzo 2021. Alla data di pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità, gli incarichi di direzione generale

sono ricoperti da:

Gianluca Marzinotto – Direttore Generale

Sergio Moricone – Vice Direttore Generale Vicario, in carica dal 15 marzo 2021

Enrico Maltempo – Vice Direttore Generale, in carica dal 15 marzo 2021.



Il Capitale sociale

La Banca Popolare di Fondi e i soci

I Soci di una Banca Popolare cooperativa sono la migliore espressione del suo rapporto con il tessuto produttivo del territorio in cui opera. Ricoprono infatti più di un "ruolo" all'interno della Banca: sono "proprietari" dell'azienda in quanto detengono azioni, "primi clienti" perché a loro sono riservate delle condizioni molto vantaggiose e sono infine "testimoni dell'impresa" in quanto portatori dei valori e dell'immagine stessa della Banca.

Il Socio è un "primo cliente", ha diritto ad una serie di privilegi che vanno dalla partecipazione alla vita sociale a vantaggi su prodotti e servizi dedicati. Tramite la partecipazione all'Assemblea annuale, il socio può esercitare il proprio diritto di controllo sulle scelte della Banca e comunicare eventuali idee e suggerimenti e rappresenta un importante momento di comunicazione delle strategie e dei risultati. Ogni Socio, indipendentemente dal numero di azioni che possiede, ha diritto ad un voto. Purtroppo, anche quest'anno, per le note vicende che riguardano le restrizioni nazionali e locali per causa della pandemia da Covid-19, e al fine di ridurre al minimo i rischi connessi all'emergenza sanitaria, l'intervento dei Soci all'assemblea ordinaria del 2020 si è reso possibile solo mediante delega al Rappresentante Designato, individuato ai sensi dell'art. 135-undicies del d.lgs 24/02/1998, n. 58.

Rapportato al numero dei soci aventi diritto, la partecipazione delle ultime assemblee è rimasta costantemente intorno al 20-25%, raggiungendo il 55% nell'assemblea del 2019, mentre è al di sotto del 15% nel 2020, per effetto delle particolari modalità di svolgimento dell'assemblea, nel contesto dell'epidemia Covid-19.

Modalità di partecipazione	Anno dell'Assemblea				
	2016	2017	2018	2019	2020
Partecipazione in proprio	287	377	275	484	229
Part.ne tramite delega o rappr. legale	304	260	255	1.201	225
Totale	591	637	530	1.685	454

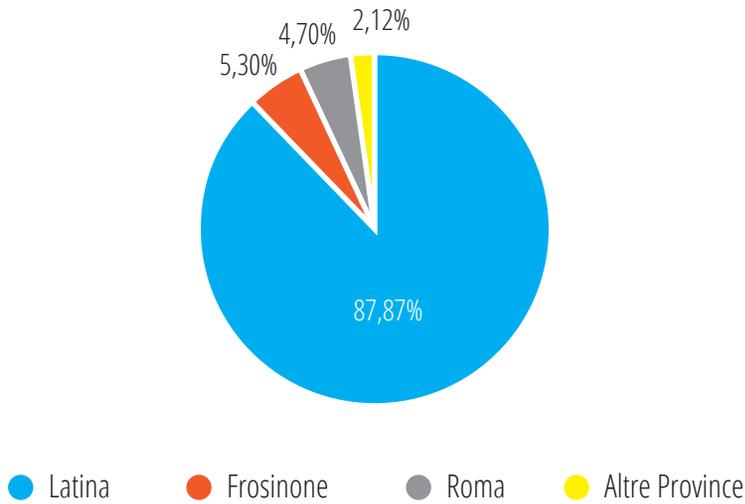
Al 31/12/2020 i soci sono diventati 3.167 (+56 rispetto a fine 2019) di cui 3.117 sono le persone fisiche e 50 quelle giuridiche; possono infatti diventare soci della nostra Banca, oltre che le persone fisiche, anche imprese, istituzioni e organizzazioni della società civile.

I nostri Soci risiedono o svolgono la loro attività nel territorio di operatività della Banca e prevalentemente nella provincia dove la Banca è presente con la maggior parte delle sue filiali.

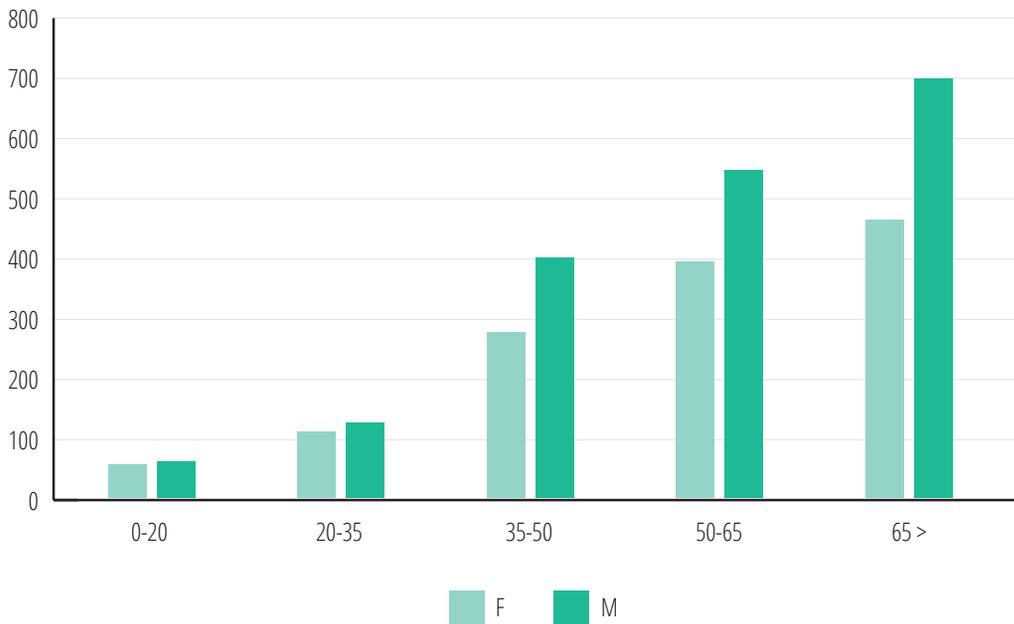
Soci Bpf: ripartizione territoriale

2020

Latina	2.783
Frosinone	168
Roma	149
Altre Province	67
Totale	3.167

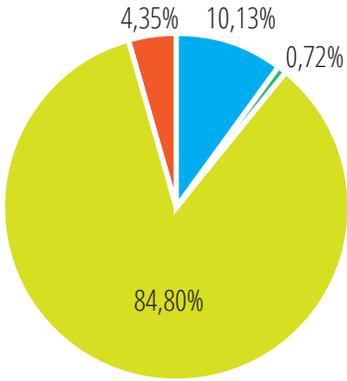


Soci Bpf: ripartizione per sesso e fasce d'età



Dal grafico seguente, riguardante la distribuzione delle azioni Bpf, possiamo confermare la “familiarietà” del nostro sodalizio: le famiglie consumatrici e produttrici detengono in totale circa il 95% delle quote.

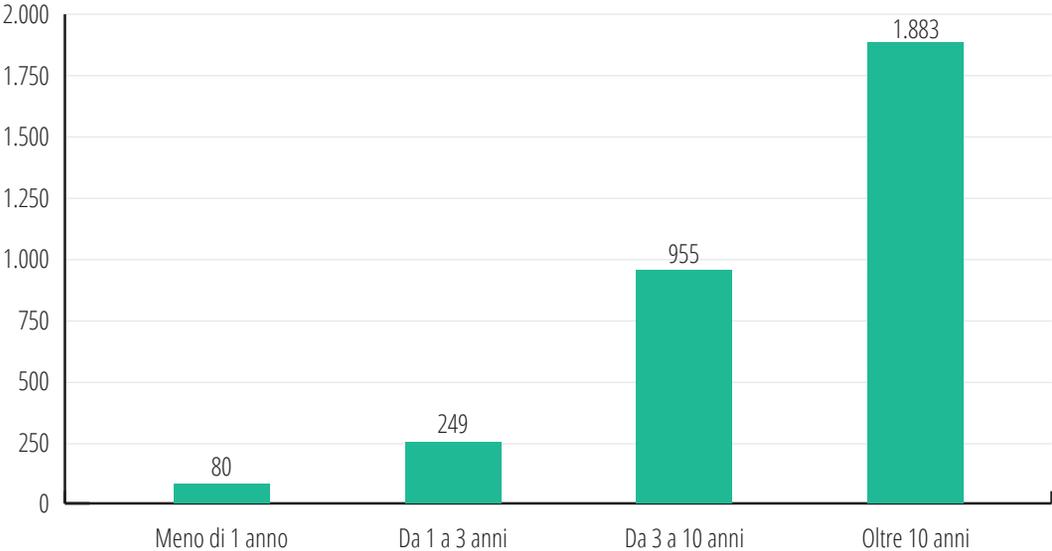
Soci Bpf: distribuzione delle azioni per settore di attività economica



- Altre famiglie produttrici
- Artigiani
- Famiglie consumatrici
- Società e associazioni

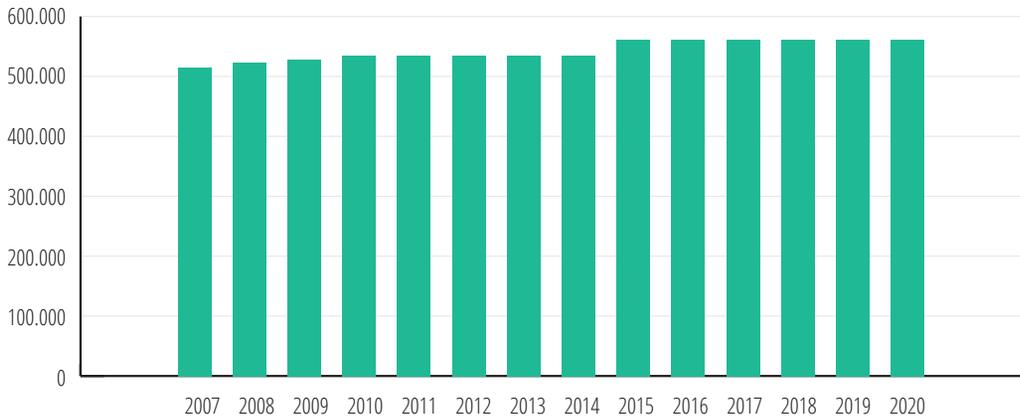
La fidelizzazione del Socio viene perseguita attraverso il rafforzamento del senso di appartenenza e sottolineandone lo status di cliente primario. Se prendiamo in considerazione la durata del rapporto sociale, possiamo dire di aver raggiunto abbondantemente il nostro “obiettivo”, in quanto emerge che circa il 90% dei soci riveste tale qualifica da oltre 3 anni e oltre il 59% da più di 10 anni.

Soci Bpf: grado di fidelizzazione



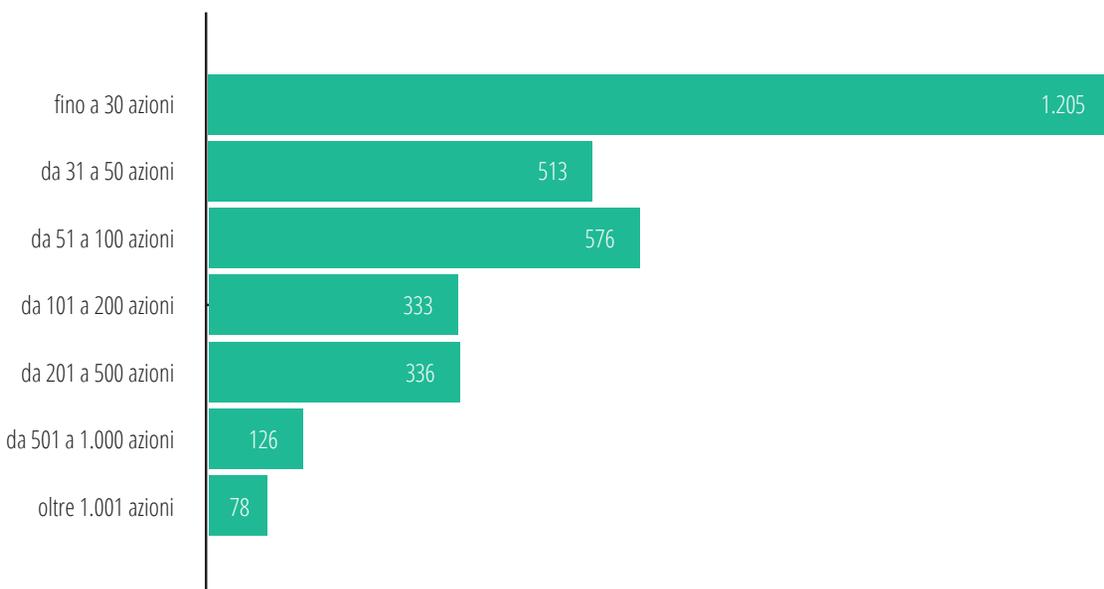
Nel 2020 non sono state emesse nuove azioni, il totale delle quote azionarie della Banca Popolare di Fondi è pari a 561.263.

Soci Bpf: numero azioni in essere



Nel grafico che segue possiamo notare come la concentrazione del possesso azionario sia molto frazionata; quattro Soci su dieci detengono al massimo 30 azioni, il 72,43% della compagine sociale possiede un massimo di 100 quote sociali e solo il 2,46% dei Soci possiede più di 1.000 azioni. Questo dato conferma il Socio come piccolo azionista e costituisce una caratteristica fondamentale della Banca, che fonda il suo sviluppo sulla fiducia ed il sostegno diffuso di molti risparmiatori.

Soci Bpf: ripartizione soci per possesso azionario



I vantaggi per i soci

Tra i più importanti valori dichiarati dalla Banca vi è il mutualismo, posto alla base del rapporto sociale.

I Soci e i Soci-clienti sono da sempre considerati interlocutori privilegiati ai quali offrire servizi a condizioni maggiormente favorevoli. Nel rispetto del principio mutualistico che caratterizza la formula cooperativa, la Banca prevede un pacchetto di prodotti e servizi offerti ai soci a condizioni agevolate, denominato "Formula Socio".

Le condizioni che la Banca offre ai propri soci attraverso la "Formula Socio" sono le seguenti:

Il Conto Corrente mette a disposizione diversi servizi quali:

- numero illimitato di operazioni;
- spese di tenuta conto GRATIS;
- carnet assegni GRATIS;
- spese invio estratto conto GRATIS, se in formato elettronico;
- domiciliazione delle utenze GRATIS;
- PagoBancomat Internazionale GRATIS;
- Tasso Creditore pari a:
 - 1,00% fino a € 50.000
 - 0,75% da 50.001 fino a € 100.000
 - 0,50% oltre
- Tasso Debitore pari all'Euribor 3M + 5,00%;
- Carta di Credito Nexi (a Saldo o Revolving) gratuita per il primo anno;
- Emissione gratuita della carta prepagata ricaricabile del circuito Nexi.

Per i Finanziamenti: una ricca gamma di soluzioni a condizioni esclusive sia sui Mutui Ipotecari sia sui Prestiti Personali.

Per gli Investimenti: offre un servizio di Deposito titoli gratuito. Inoltre, tale formula, prevede per i soci l'Internet banking gratuito e due polizze infortuni stipulate dalla Banca a loro favore, con una primaria Compagnia nazionale, per guardare al futuro con maggiore serenità.

Il Capitale relazionale

La Banca Popolare di Fondi e la clientela

Il modello popolare della nostra Banca, si concretizza, tra le varie azioni, sicuramente nel rapporto con la clientela: ascoltare e soddisfare le esigenze dei clienti, espletare i processi di gestione del credito, accogliere e risolvere eventuali reclami per avere una buona comunicazione sono tra i nostri principali obiettivi.

La vicinanza con i nostri clienti non è più solo fisica, ma anche virtuale, per effetto del processo di rinnovamento tecnologico, considerando la “trasformazione” della clientela che sempre più fa ricorso ai canali digitali alternativi a quelli fisici per svolgere determinate operazioni bancarie, e considerando altresì le esigenze dettate dalla delicata situazione del momento. Per queste ragioni i nostri clienti possono contare sulla massima efficienza e sicurezza dei nostri servizi tecnologici (internet banking, app per smartphone, postazioni ATM evolute).

A fine 2020 il numero di rapporti in essere presenta un incremento del 2,43% rispetto alla fine dell'anno precedente, con un significativo calo dei rapporti di deposito a risparmio (-6,03%) già iniziato nell'anno precedente (-11,44% rispetto al 2018) e una crescita dei rapporti di conto corrente (+5,37%).

Si conferma anche per il 2020 il contributo prezioso che la Banca ha fornito nel supportare le economie locali in condizioni straordinarie e senza precedenti. Un contributo rivolto in particolare alle piccole e medie imprese e alle famiglie, attraverso un modello operativo basato sul relationship banking e sullo sviluppo di relazioni di lungo periodo con la propria clientela di riferimento, gettando quelle basi per rilanciare l'attività produttiva nei diversi ambiti di insediamento e favorire la ripresa dell'economia. Un rapporto, quello con la clientela, da mantenere vivo in un'ottica di lungo periodo nella quale gli obiettivi principali sono quelli di mettere il tessuto produttivo nelle migliori condizioni per promuovere quella crescita sostenibile ed inclusiva in grado di favorire gli interessi di tutta la comunità.

	dicembre 2020	dicembre 2019	Var. % 2020/2019
Rapporti in essere	52.338	51.098	2,43%
di cui			
Rapporti di conto corrente	29.100	27.618	5,37%
Rapporti di deposito a risparmio	15.657	16.662	-6,03%

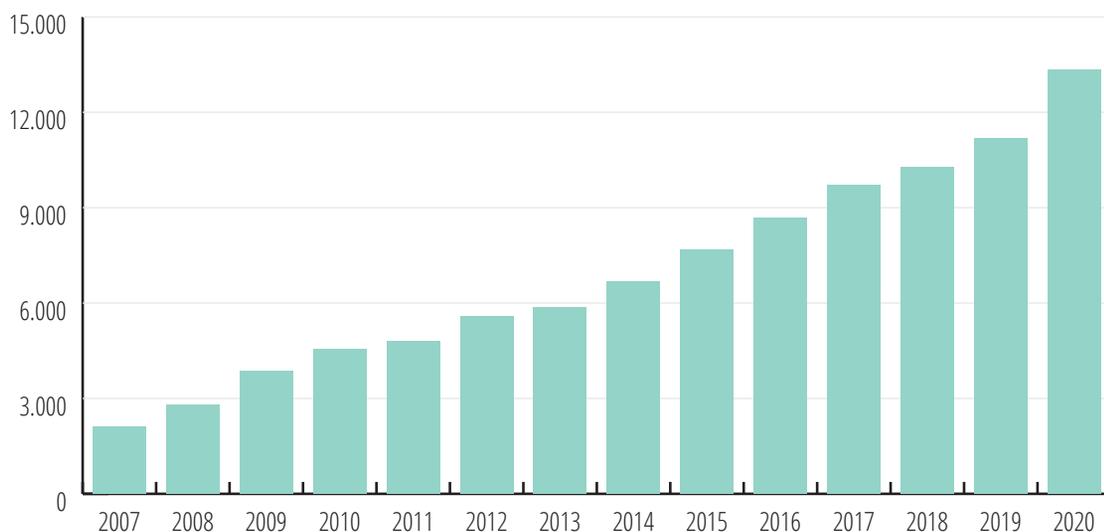
Per quanto riguarda la distribuzione dei volumi e dei rapporti tra le province in cui la Banca opera, si evidenzia il peso preponderante del territorio della provincia di Latina rispetto alla provincia di Frosinone, anche se il peso di quest'ultima sta pian piano aumentando. Si inserisce anche la provincia di Roma, ancora esigua sia in termini di volumi che di rapporti, la cui operatività è iniziata nel mese di dicembre.

Distribuzione territoriale dei rapporti	RACCOLTA		IMPIEGHI	
	2020 comp. %	2019 comp. %	2020 comp. %	2019 comp. %
Latina	91,70%	91,92%	88,68%	88,81%
Frosinone	8,29%	8,08%	11,32%	11,19%
Roma	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%
Totali	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Distribuzione territoriale dei volumi	RACCOLTA		IMPIEGHI	
	2020 comp. %	2019 comp. %	2020 comp. %	2019 comp. %
Latina	92,06%	93,20%	85,64%	87,84%
Frosinone	7,92%	6,80%	14,33%	12,16%
Roma	0,02%	0,00%	0,02%	0,00%
Totali	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

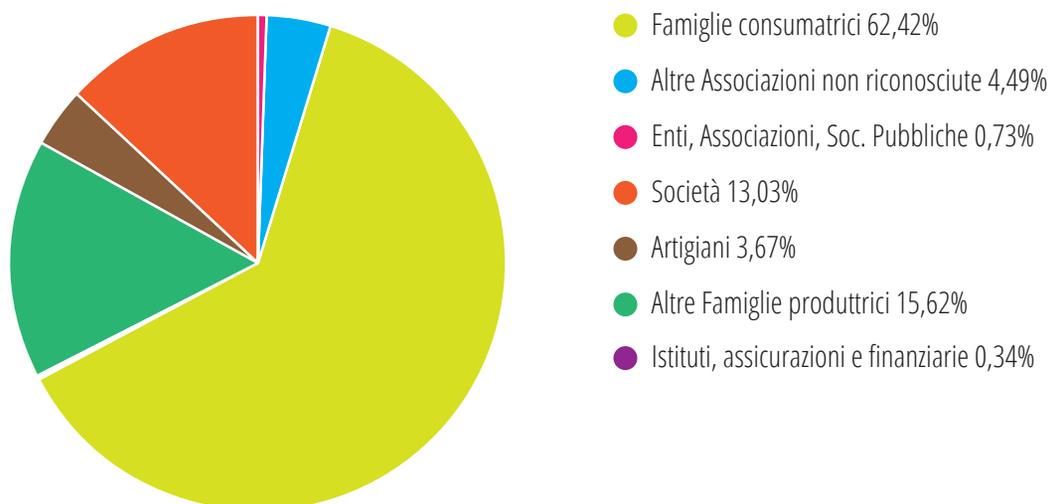
Possiamo notare come il processo di "digitalizzazione" della nostra clientela sia in continua crescita, infatti il numero di contratti per l'operatività online ammonta a 13.348 a dicembre 2020, poco meno di 2200 contratti in più in un anno, pari al 19,51%; tra l'altro l'emergenza sanitaria ha sicuramente reso necessario ancor di più il ricorso a questo canale, portando ad un declino dell'utilizzo del contante e ad una forte crescita dell'utilizzo dell'online banking.

Contratti virtuali



Relativamente alla distribuzione dei contratti di virtuali, l'incremento dell'utilizzo da parte del comparto "famiglie consumatrici" è del 2,37%.

Contratti virtuali per settore di attività

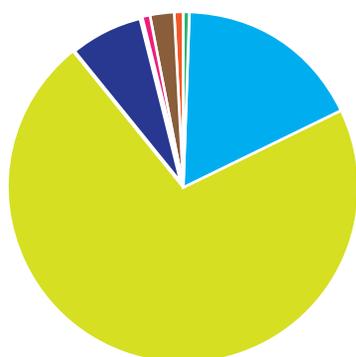


La ripartizione della clientela per settori economici conferma la connotazione "popolare" della Banca. Anche per il 2020 si conferma come la Banca raccolga prevalentemente presso le "Famiglie", seppur questa percentuale risulta leggermente diminuita rispetto allo scorso anno, a favore del settore "Società non finanziarie".

Uno spaccato sulla ripartizione di raccolta e impieghi della Banca in settori di attività economica della clientela si evince dalle tabelle seguenti:

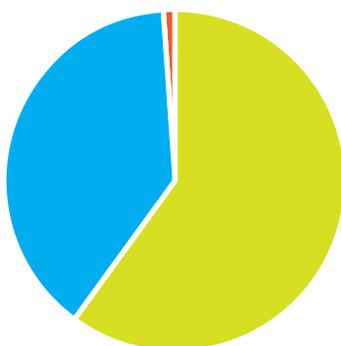
SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	RACCOLTA		IMPIEGHI	
	2020	2019	2020	2019
Amministrazioni Pubbliche	0,60%	0,85%	0,25%	0,27%
Società Non Finanziarie	17,44%	12,44%	59,89%	56,79%
Famiglie	71,39%	74,79%	39,03%	42,07%
Resto del mondo	6,91%	8,35%	0,01%	0,01%
Istituzione Senza Scopo Di Lucro Al Servizio Delle Famiglie	0,62%	0,60%	0,18%	0,17%
Società Finanziarie	2,28%	2,39%	0,64%	0,69%
Altro	0,75%	0,60%	0,01%	0,01%
Totali	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Raccolta 2020



- Famiglie 71,39%
- Società non finanziarie 17,44%
- Amministrazioni pubbliche 0,60%
- Altro 0,75%
- Società finanziarie 2,28%
- Resto del mondo 6,91%
- Istituzione senza scopo di lucro al servizio delle famiglie 0,62%

Impieghi 2020



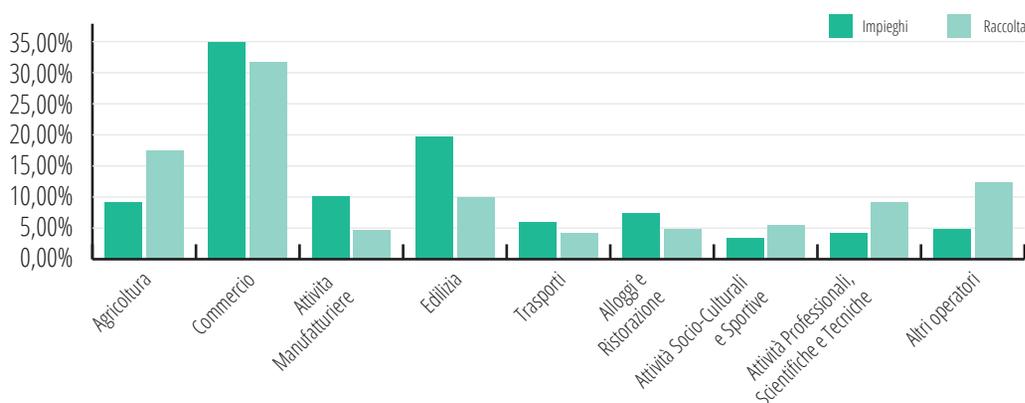
- Società non finanziarie 59,89%
- Famiglie 39,03%
- Istituzione senza scopo di lucro al servizio delle famiglie 0,18%
- Società finanziarie 0,64%
- Amministrazioni pubbliche 0,25%
- Altro 0,01%

I dati del prospetto seguente, sugli impieghi a rimborso rateale, distinti per destinazione economica dell'investimento, mostrano come l'acquisto la costruzione e la ristrutturazione di abitazioni rappresentino il 16,40% dell'aggregato e arrivano quasi a raggiungere il 28% ove si comprendano anche gli immobili non residenziali.

DESTINAZIONE INVESTIMENTO**INCIDENZA %**

altra destinazione	70,11%
acquisto immobili abitativi famiglie consumatrici	8,61%
costruzione e ristrutturazione abitazioni	7,80%
acquisto altri immobili	7,19%
costruzione fabbricati non residenziali altri	2,82%
macchine attrezzature mezzi di trasporto e prodotti vari - altri	1,62%
acquisto immobili abitativi altri soggetti	0,56%
macchine attrezzature mezzi di trasporto e prodotti vari - rurali	0,53%
acquisto altri immobili rurali	0,42%
costruzione fabbricati non residenziali rurali	0,32%
finanziamenti non finalizzati in beni durevoli	0,00%
finanziamenti non finalizzati	0,00%

Analizzando più in dettaglio la scomposizione della raccolta e degli impieghi della Banca per settori economici, ottenuta utilizzando la classificazione ATECO 2007, si può notare che quelle maggiormente servite sono il commercio e l'agricoltura, e per il comparto impieghi anche l'edilizia, confermando il forte radicamento al territorio e l'impegno verso questi settori.

Attività economica della controparte

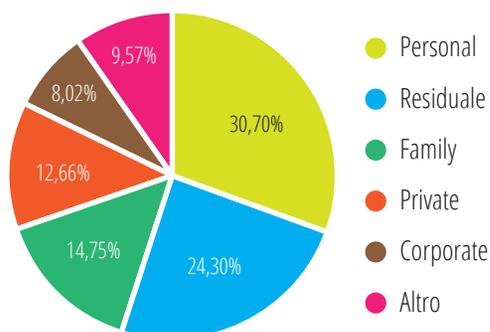
ATTIVITÀ ECONOMICA DELLA CONTROPARTE	IMPIEGHI	RACCOLTA
Agricoltura	9,21%	17,43%
Commercio	34,98%	31,71%
Attività Manifatturiere	10,22%	4,64%
Edilizia	19,71%	9,99%
Trasporti	5,97%	4,18%
Alloggi e Ristorazione	7,36%	4,86%
Attività Socio-Culturali e Sportive	3,50%	5,47%
Attività Prof.li, Scientifiche e Tecniche	4,21%	9,26%
Altri operatori	4,84%	12,42%
	100,00%	100,00%

Segmentazione della clientela

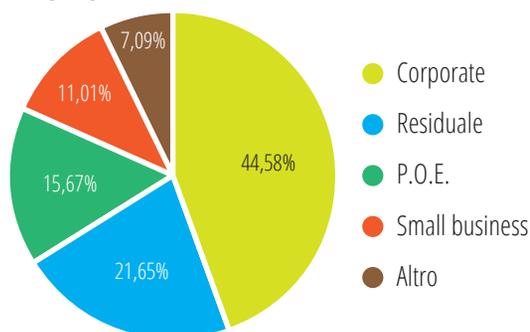
Nei prossimi grafici possiamo vedere come, a fine 2020, fosse distribuita la nostra clientela sia per quanto riguarda la raccolta diretta (conti correnti passivi e depositi a risparmio principalmente) che gli impieghi (conti correnti attivi e finanziamenti). Notiamo che per la raccolta i segmenti relativi alle famiglie (personal e family) sono quelli preponderanti e insieme compongono il 55% del totale del comparto.

Per quanto riguarda gli impieghi sono le società con fatturato maggiore (segmento corporate) a detenere la quota più alta.

Raccolta



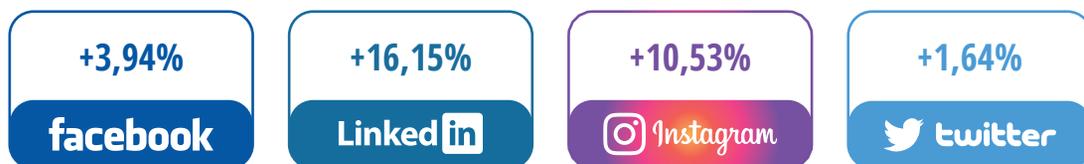
Impieghi



Social Media

Nel 2020 la Banca ha continuato ad essere presente sui social media, in particolare Facebook e Instagram, così da garantire uno scambio continuo e un confronto con il proprio pubblico di riferimento e veicolando, attraverso questi strumenti, comunicazioni sul suo operato sia come attore economico sia, in ottica di Corporate Social Responsibility, come membro delle comunità in cui opera.

Numeri in costante crescita quindi, anche in questo campo, come dimostrato dalla tabella sotto riportata:



Contest - “Disegna il tuo territorio!”

Anche quest’anno vogliamo promuovere un contest per valorizzare il nostro territorio. Questa volta la forma artistica che abbiamo scelto è quella del disegno in tutte le sue forme. Il contest è indirizzato a tutte le persone appassionate di disegno a cui chiediamo di inviarci un loro elaborato che rappresenti un posto del nostro territorio. Il disegno può essere eseguito in tutte le forme: a mano libera, in formato digitale, un’illustrazione, un dipinto, può essere colorato o no. Gli elaborati potranno essere inviati dal 01 giugno al 31 agosto 2021 all’indirizzo mail bilanciodisostenibilita@bpfondi.it.

Sceghieremo i disegni più rappresentativi e li pubblicheremo, con citazione dell’autore o dell’autrice, sul calendario 2022 della Banca.

Il regolamento del contest, contenente tutte le specifiche richieste, sarà disponibile sul sito internet della Banca nella pagina allo stesso dedicato.

Della pubblicazione del regolamento verrà data notizia sui nostri canali social.

Attraverso questa iniziativa la Banca intende dare seguito al percorso di promozione del territorio iniziato con il contest del Bilancio di Sostenibilità 2018, utilizzando una forma creativa sempre diversa per apprezzare il nostro territorio.

Ricordiamo il grande apprezzamento ricevuto dal contest 2020 “Il territorio in Versi” con la pubblicazione sui nostri canali social, dove poi sono avvenute le votazioni, di sedici componimenti tra i numerosi arrivati per sceglierne infine i 12 che hanno ricevuto più “like” che sono andati a comporre il calendario 2021 della BPF. Un’iniziativa accolta con entusiasmo e volta a scoprire l’arte associata al nostro territorio.



Il Capitale umano

La Banca Popolare di Fondi e le risorse umane

La nostra Banca, anche nel periodo più critico dell'emergenza, quando a marzo 2020 la città di Fondi era stata dichiarata "zona rossa" e, di conseguenza, inaccessibile a chiunque avesse la residenza fuori città, si è dimostrata pronta a fronteggiare l'emergenza, rivedendo, per la quasi totalità, la propria organizzazione interna e introducendo, dove possibile, lo smart-working, il regime di lavoro agile che ha consentito a buona parte del personale, di continuare a svolgere il proprio lavoro da casa senza soluzione di continuità.

Non solo, i nostri sportelli, pur nel rispetto delle norme imposte dalle Autorità governative finalizzate al contenimento del contagio, sono rimasti sempre aperti, affinché non mancasse mai ai nostri Soci e ai nostri clienti il supporto necessario e il consueto punto di riferimento.

La Banca, inoltre, che da sempre è consapevole di quanto la valorizzazione delle proprie risorse passi anche attraverso la loro costante formazione, ha continuato lo sviluppo di politiche volte a favorire la valorizzazione. Una formazione continua nel tempo visto il susseguirsi di norme e la costante evoluzione normativa, oltre che le ricadute derivanti dal progresso tecnologico e dalla riorganizzazione dell'attività bancaria dei servizi disponibili presso la rete degli sportelli. La Banca ha investito prediligendo e consolidando il ricorso a strumenti digital e ricorrendo interamente alla modalità e-learning.

Nel corso del 2020 dunque, la Banca ha erogato 603 giornate-uomo di formazione, che hanno interessato 139 risorse; di queste, 541 giornate formative sono state erogate in modalità e-learning mentre, nei soli mesi dell'anno non interessati dalla pandemia, le restanti 62 in presenza. Il costo complessivo della formazione nel 2020 è stato pari a € 24.173.

L'investimento in formazione del personale ha avuto ricadute positive anche sulla clientela sia migliorando il grado di consapevolezza e di conoscenza dei prodotti finanziari che aumentando il livello di educazione finanziaria attraverso un meccanismo che, partendo dall'evoluzione normativa e dalle richieste dei risparmiatori, accresce la competenza degli addetti nella banca con ricadute positive proprio per la clientela stessa.

Dal punto di vista quantitativo, la Banca ha chiuso l'anno 2020 con un organico pari a 141 unità, quattro in meno rispetto al 31/12/2019, con un turnover complessivo pari al 4,25%, e un tasso di compensazione del turnover pari al 33%.

La composizione dell'organico al 31/12/2020, vede invariato il numero di Dirigenti, a differenza dei Quadri Direttivi e delle Aree Professionali che invece perdono rispettivamente 2 unità; il totale quindi di 141 unità, rispetto alle 145 del 2019, è il risultato di 6 uscite per dimissioni e/o pensionamento, compensate da due nuovi ingressi.

Composizione del personale per inquadramento



Al 31/12/2020 il rapporto tra figure manageriali e personale inquadrato nelle aree professionali risulta essere pari al 50%.

Relativamente al posizionamento geografico delle risorse umane, il 92,9% delle risorse è impiegato nella provincia di Latina, con una concentrazione del 62% nella città di Fondi, sede della Direzione Generale; il 5,7% invece, lavora nella provincia di Frosinone e l'1,4% nella provincia di Roma.

Sempre in merito alla composizione degli organici è utile sottolineare che, alla data del 31 dicembre 2020, il personale risulta inserito per il 100% con contratti a tempo indeterminato.

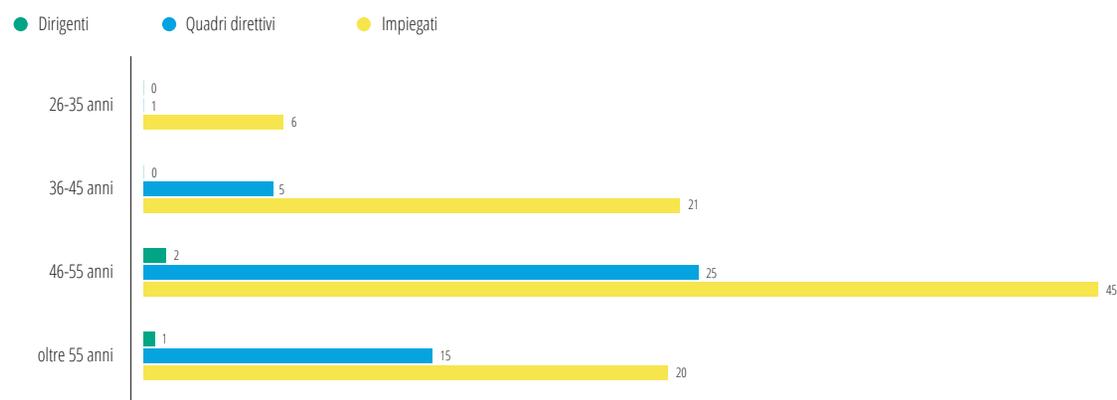
Composizione per genere e tipologia lavorativa



Relativamente alla tipologia di prestazioni lavorative, a fine 2020 la percentuale delle risorse con contratto part-time è pari al 5,6% del totale, in aumento rispetto al dato del 2019, mentre, per quanto concerne l'allocazione organizzativa, il 62% del personale è allocato presso le Filiali, mentre il restante 38% presta servizio presso la Direzione Generale.

Per concludere l'analisi quantitativa, l'età media del personale della Banca, nell'anno 2020 risulta pari a 49,5 anni; lo schema di seguito illustra la distribuzione per classi di età e inquadramento.

Distribuzione dipendenti per inquadramento e classe di età



Nel corso del 2020 la Banca ha approvato, di concerto con le rappresentanze sindacali aziendali, il rinnovo del contratto integrativo aziendale che ha introdotto importanti novità, finalizzate sia al benessere del dipendente, sia allo sviluppo della competitività dell'Istituto. In particolare, ricordiamo il sistema di welfare aziendale con il quale si vuole tendere al miglioramento del work-life balance di ogni dipendente ma anche, grazie alle possibilità di convenzionamento, fare da volano per lo sviluppo delle aziende del territorio.

L'anno 2020 si è concluso poi con un'importante novità che ha riguardato la struttura organizzativa del nostro Istituto; il Consiglio di Amministrazione, con l'obiettivo di perseguire e realizzare gli ambiziosi programmi di sviluppo contenuti nel piano strategico 2021-2023, ha deliberato il nuovo organigramma, reso operativo già nei primi mesi del 2021.

Le importanti novità hanno interessato la Direzione Generale, con la creazione delle Direzioni Business e Operations; la prima rivolta a curare i processi di presidio del credito e di sviluppo commerciale, la seconda con il compito di perseguire la massima economicità nei processi di supporto, efficienza, solidità e robustezza dell'infrastruttura tecnologica nonché tempestività, correttezza e adeguatezza dei processi amministrativi e di segnalazione agli Organi di Vigilanza. Per la rete commerciale invece, sulla scia del successo raggiunto grazie al modello basato sugli Hub e Spoke, introdotto nel 2018, e nel tentativo di valorizzarne appieno le funzionalità, è stata riorganizzata intorno alla struttura centrale Coordinamento Rete e Gestori, riassortendo gli Hub già esistenti e creandone 2 nuovi: l'Hub Frosinone e l'Hub Fondi.

In ultimo, ma non da ultimo, il 2020 si conclude con l'inaugurazione a dicembre, della nuova Filiale nella città di Roma; la neocostituita tra le nostre sedi, unica filiale ancora tradizionale, è sede di rappresentanza nella Capitale della nostra Direzione Generale.

II CRAL

Il CRAL – l'Associazione Culturale e Sportiva della Bpf nasce circa 40 anni fa, con lo scopo di creare per tutto il personale, in servizio e in quiescenza, e i loro familiari, varie occasioni di incontro, volte alla condivisione di momenti non solo ricreativi e di svago, ma anche culturali e sportivi.

Anche se durante il 2020, a causa dei divieti normativi rivolti al contenimento del contagio da Covid-19, l'Associazione non ha potuto perseguire il suo obiettivo primario di aggregazione, incontro e scambio, ha però rinnovato, a favore dei suoi soci, convenzioni nei vari settori utili come palestre, alberghi e negozi.

Il Capitale naturale

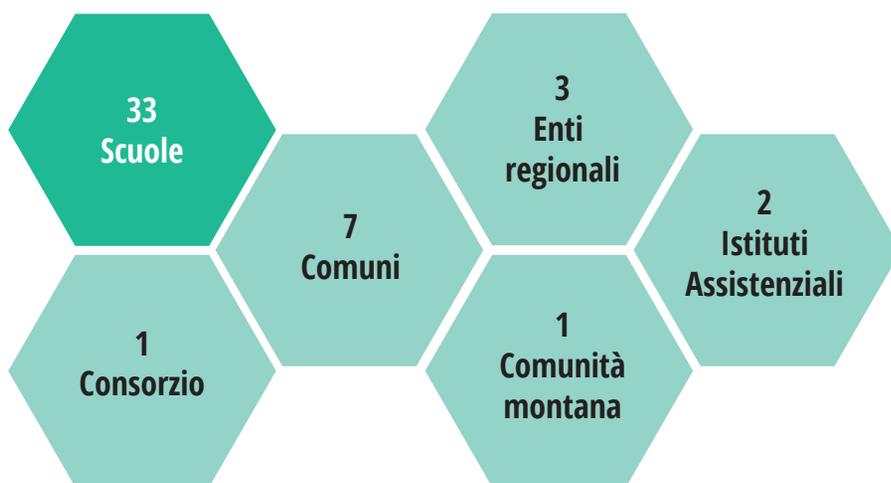
La Banca Popolare di Fondi e il territorio

La nostra essenza di Banca Popolare si esprime attraverso la vicinanza al territorio, sapendo interpretare l'evoluzione del contesto sociale e rispondendo alle esigenze economiche e sociali dell' ambiente circostante. Il nostro impegno infatti presuppone la conoscenza delle realtà locali e dei loro bisogni e questa consapevolezza è frutto di relazioni stabili e durature con la nostra clientela in tutta la sua segmentazione, attraverso incontri con i nostri consulenti e la nostra continua disponibilità in ogni momento. Essere una banca del territorio vuol dire capire al meglio quelle che sono le esigenze della comunità ed avere la capacità di armonizzare con successo il loro ruolo istituzionale a livello locale.

E uno dei servizi a disposizione degli enti locali e istituzioni attivi nel nostro territorio è quello di tesoreria e di cassa.

Nel 2020 sono state 47 le realtà operanti nelle province di Latina e di Frosinone che ci hanno conferito con fiducia questo incarico, e che sono così suddivise:

Servizi di Tesoreria Enti e Istituzioni



I servizi sono gestiti in gran parte del territorio nel quale la Banca ha i propri sportelli, con prevalenza delle istituzioni scolastiche. Tutti gli Enti serviti hanno la possibilità di utilizzare le procedure "On-line", cui possono gratuitamente accedere attraverso il sito Internet della Banca.

Di seguito riportiamo il numero di mandati e reversali trasmessi dagli Enti per cui la Banca svolge il servizio di tesoreria, unitamente all'importo di riferimento; nel 2020 il numero di queste operazioni, sommando Comuni e Istituzioni Scolastiche, risulta uguale a 61.561.

ENTI	Importi	Num. Documenti
Comuni		
Mandati	80.944.008	15.255
Reversali	103.914.639	27.691
TOT	184.858.646	42.946
ISTITUZIONI SCOLASTICHE		
Mandati	9.874.208	10.227
Reversali	12.485.085	8.388
TOT	22.359.293	18.615
TOTALE	207.217.940	61.561

Nell'anno 2020 sono stati riscossi tributi e somme contributive a mezzo modelli F23 e F24 per oltre 162 milioni di euro, a fronte di 117.180 deleghe, il 76,25% delle quali tramite la procedura on-line, in aumento rispetto al 2019 (70,58%).

Riscossione tributi	2020		2019	
	Numero	Importo	Numero	Importo
SPORTELLLO	27.836	10.128.799	37.513	12.055.147
ON LINE	89.344	152.121.273	89.998	148.957.060
Totale	117.180	162.250.071	127.511	161.012.207

Sempre a favore dello Stato, la Banca ha operato per fornire la necessaria collaborazione in ordine alle richieste dell'Autorità Giudiziaria; la funzione di Internal Auditing ed il nucleo Antiriciclaggio, principali interlocutori dell'A.G., della Guardia di Finanza e dell'Agenzia delle Entrate, hanno evaso le diverse richieste con la puntualità e la competenza di sempre.

La Banca Popolare di Fondi e la comunità

L'attenzione agli aspetti sociali ed ambientali della propria comunità di riferimento, con la quale la Banca è legata, rappresenta, sin dalla fondazione, un elemento fondamentale del modello di business, fattore strategico per la crescita e lo sviluppo del territorio servito, in misura sostenibile e solidale. Ne discende che buona parte degli aspetti e dei principi che compongono il concetto di Responsabilità Sociale sono già presenti nella natura, nella struttura e nei valori che distinguono le Banche Popolari. L'integrazione sociale che la nostra Banca svolge deriva dai principi fondanti, che si esplica nell'educazione, nella formazione, nella cooperazione e nell'impegno verso le comunità. In questo modo, il rapporto con la Banca diventa il fulcro del localismo, che sui legami fiduciari e sui valori sociali e di cooperazione costruisce la propria mission all'interno delle comunità locali.

Anche nel 2020 la nostra Banca ha continuato a supportare attività di vario tipo, sociale e culturale, anche se chiaramente, dal mese di febbraio in poi, considerate le restrizioni dovute alla pandemia, non c'è stata la possibilità di organizzare eventi a cui poter presenziare o iniziative all'interno della nostra Direzione Generale, questo non ci ha però impedito di continuare a sostenere piccole e grandi realtà del nostro territorio.

Nel mese di gennaio 2020, nel nostro auditorium si è svolto il convegno "Il valore della Memoria" organizzato dall'ITI A. Pacinotti di Fondi, con la partecipazione della Presidente dell'Unione delle comunità ebraiche italiane Noemi Di Segni e della regista israeliana Tamar Tal Anati che ha introdotto il docufilm "Shalom Italia".



Seminario "Il valore della Memoria" presso l'auditorium della Banca Popolare di Fondi

FONDIfilmFESTIVAL 2020 - Una luce nel tunnel del Covid

Dal 25 Luglio al 1° Agosto 2020 si è svolta a Fondi, nella splendida cornice del Complesso di San Domenico, la XIX edizione del FONDIfilmFESTIVAL.

La manifestazione ha avuto luogo con circa due mesi di anticipo rispetto alle date consuete per consentire nonostante l'emergenza epidemiologica da Covid-19 la maggiore partecipazione possibile del pubblico: oltre alle proiezioni pomeridiane (con riduzione dei posti a sedere) in Sala Lizzani, gli incontri e le proiezioni serali hanno infatti avuto luogo all'aperto nel chiostro di San Domenico, ma nel pieno rispetto dei vigenti protocolli di prevenzione dei contagi: sanificazione quotidiana dei posti a sedere e dei servizi igienici, distanziamento di almeno un metro dei posti, prenotazione obbligatoria, misurazione della temperatura corporea all'ingresso, dispenser per l'igienizzazione delle mani, regolamentazione dei flussi in entrata e uscita, presidio degli spazi a cura del personale del Festival.

La pandemia non ha fatto diminuire l'amore degli appassionati per il cinema e il loro desiderio di goderselo sul grande schermo e di ascoltare le testimonianze di illustri ospiti.

Il Festival si è aperto con un omaggio musicale al compositore premio Oscar Ennio Morricone, scomparso a pochi giorni dall'inizio della manifestazione, con le esecuzioni di Andrea Tassini (tromba) e Gabriele Pezone (pianoforte) e la proiezione di immagini di film da lui musicati.

Numerose sono state le proiezioni in programma, introdotte da incontri con registi, sceneggiatori, attori, docenti universitari e artisti, tra cui Giulia Calenda, Lino Capolicchio, Fabio Micolano, Isabella Savona, Simone Isola, Marco Spagnoli, Ambrogio Sparagna, Luca Bandirali, Giuseppe Sansonna, Marcello Caporiccio.

A Giuliano Montaldo è stata dedicata una rassegna retrospettiva in occasione dei suoi 90 anni. Regista cinematografico, teatrale e televisivo, sceneggiatore e attore, Montaldo si è formato nel dopoguerra sui moduli del Neorealismo e vi è rimasto sostanzialmente fedele nelle sue regie cinematografiche. In particolare, con la trilogia sul potere "Gott mit uns" (1970), "Sacco e Vanzetti" (1971) e "Giordano Bruno" (1973) ha espresso quell'impegno civile che ha caratterizzato la sua intera attività di autore cinematografico. Nel 2007 ha ricevuto il premio speciale David di Donatello alla carriera. Ha diretto inoltre la messa in scena di alcune opere liriche. Dal 1999 al 2002 è stato Presidente di RAI Cinema e dal 2016 al 2017 Presidente dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello.

Nel ventennale della morte il FONDIfilmFESTIVAL ha ricordato la figura di Leopoldo Savona - collaboratore di Giuseppe De Santis, Pier Paolo Pasolini, Luigi Zampa e a sua volta regista - con una mostra di manifesti, un incontro con la figlia attrice Isabella e la proiezione del suo primo film "Il principe dalla maschera rossa" (1955), prodotto dal fondano Giovanni Addessi. Savona fu anche rappresentante del Partito d'Azione, ufficiale di cavalleria, combattente antifascista e primo Sindaco di Fondi nominato dal Comando alleato il 24 Maggio 1944. Rimase Sindaco fino al 30 Agosto 1944, lasciando la carica perché richiamato alle armi e assegnato al Comando

dell'VIII armata quale ufficiale addetto al servizio di collegamento.

Le giornate del Festival si sono concluse con la consegna del XXII premio "Dolly d'Oro Giuseppe De Santis" al giovane regista esordiente Carlo Sironi, autore del film "Sole" (2019), proiettato al termine della cerimonia di premiazione. Tra i migliori film italiani degli ultimi anni, il lungometraggio di Sironi si è aggiudicato nei mesi successivi anche il premio come miglior Rivelazione europea del 2020 alla XXXIII edizione degli European Film Awards.

Il XIX FONDIfilmFESTIVAL - organizzato dall'Associazione Giuseppe De Santis con la direzione artistica di Marco Grossi e l'organizzazione generale di Virginio Palazzo - si è avvalso del sostegno della Regione Lazio, del patrocinio di Parco Naturale Regionale Monti Ausoni e Lago di Fondi, Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volonté, Comune di Fondi, Herald Editore, Casa della Cultura. Tra gli sponsor principali figurano Conad Superstore, ICOEL, Banca Popolare di Fondi ed altre attività industriali e commerciali del territorio.



Virginio Palazzo con l'attrice Isabella Savona



Il direttore del FFF Marco Grossi con il vincitore del Dolly d'Oro Carlo Sironi



Il pubblico del FONDI film FESTIVAL 2020

Marco Grossi
Direttore Artistico
FONDI film FESTIVAL

Il Fondi Music Festival

Il 2020 è stato l'anno dell'innovazione tecnologica per il Fondi Music Festival, giunto alla sua IX edizione. La kermesse, organizzata dall'Associazione Fondi Turismo in collaborazione con le Associazioni musicali "Ferruccio Busoni" e "Sergej Rachmaninov", ha avuto un calendario di 12 appuntamenti che ha coperto tutto l'anno nonostante il lockdown e le varie restrizioni imposte dalla gestione epidemiologica della pandemia, iniziando col tradizionale Concerto di Capodanno per concludersi durante il periodo natalizio.

Questa calendarizzazione ha permesso di ottenere una grande serie di vantaggi, tra cui certamente non ultimo quello di proporre alla cittadinanza ed al nostro territorio una programmazione di eventi che potesse fare da richiamo non solo durante l'estate ma anche durante il resto dell'anno. L'introduzione dello streaming per gli eventi ci ha consentito di raggiungere un pubblico molto più vasto rispetto alle edizioni passate e su alcuni brani abbiamo avuto picchi di oltre 120mila visualizzazioni su Facebook!!!



La manifestazione ha come sempre valorizzato il nostro centro storico cittadino, andando a coinvolgere alcuni tra i siti di maggior pregio presenti nell'antico castrum romano (Palazzo Caetani, il Santuario della Madonna del Cielo ed il complesso di san Domenico).

Abbiamo proseguito la collaborazione con gli enti locali territoriali, in primis il Comune di Fondi ed il Parco Naturale Regionale dei Monti Ausoni e Lago di Fondi.

La pandemia non ci ha consentito la partecipazione di artisti stranieri, per cui tutte le attività sono state organizzate prevedendo maestranze italiane, tra cui ricordiamo la cantante Desire Capaldo ed il violinista Matteo Cossu.

Tutti i concerti sono stati estremamente seguito dal pubblico, quando questo è stato possibile dal vivo, ed hanno avuto un notevole "traffico social": tale afflusso ha avuto una ricaduta economica notevolissima non solo sul Comune di Fondi ma su tutto il nostro comprensorio.

Il Fondi Music Festival 2020 ha portato avanti anche la consueta collaborazione con la manifestazione "Cammini francigeni", volta alla promozione della via Francigena del Sud nel basso

Lazio, e con i corsi di perfezionamento musicale di InFondi Musica, sempre di grande prestigio a livello nazionale.

Il Festival, come è ormai tradizione consolidata, ha ereditato tutte le partnership che erano della Settimana Culturale Fondana, tra cui quella con il Centro Commerciale Naturale “Corso Appio Claudio” e con tutti gli enti territoriali di riferimento.

Da sottolineare, nell’ambito del Festival e non solo, l’attività dell’Orchestra da Camera “Città di Fondi”, compagine orchestrale che ha superato l’ambizioso traguardo dei 110 concerti dalla fondazione e che ha avuto il privilegio di vedere proprie esecuzioni andare in onda su RaiTre nello spazio settimanale dedicato alla musica classica.



Il nostro ringraziamento va alla Banca Popolare di Fondi non solo per il sostegno economico al Fondi Music Festival, ma anche perché negli anni si è creata una sinergia ad ampio raggio, non ultimo per importanza quello della promozione degli eventi tramite i profili social della banca.

Quando le condizioni sanitarie lo permetteranno, riprogrammeremo anche alcuni eventi del nostro cartellone nello splendido auditorium della Direzione Generale, sicuramente una delle migliori acustiche di tutta la nostra nazione!

Gabriele Pezone
Direttore Artistico
Fondi Music Festival

Per quanto riguarda il campo sociale, la Banca ha elargito contributi al Comune di Fondi, alla Croce Rossa Italiana (Comitato di Fondi), alla Curia Arcivescovile di Gaeta, al nostro Comitato ricreativo CRAL e a tante piccole realtà religiose e sociali.

Passando al campo della cultura, la Banca contribuisce frequentemente alla pubblicazione di testi di carattere storico, culturale e poetico di stimati autori locali, e così è stato anche nell'anno appena trascorso.

Nel campo sportivo abbiamo sostenuto sia società dilettantistiche di sport come pallavolo, ciclismo, basket, e poi la nostra squadra di serie A di pallamano HC Fondi di cui siamo con orgoglio il main sponsor.

Alla crescita della nostra Banca sul territorio e delle comunità si è accompagnata una crescita del capitale umano inteso anche come sviluppo di relazioni sociali tra le persone al fine di favorire il processo cooperativo coinvolgendo i soggetti interessati e le diverse categorie professionali. Questo spiega perché la Banca è concretamente presente in tutta una serie di attività aventi come obiettivo il miglioramento della qualità dei servizi di cui la collettività può beneficiare, agevolando l'integrazione tra gli individui e sovvenzionando una serie di iniziative e di eventi che presentano ricadute positive per la collettività quali azioni in favore di iniziative benefiche o di argomento culturale ed educativo.

Di seguito vi mostriamo il grafico con le percentuali in cui vengono ripartiti, nei diversi campi, gli interventi della Banca Popolare di Fondi nel 2020: prevale il campo delle iniziative "sociali", la Banca ha deciso di elargire un importante contributo a favore del Comune di Fondi per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e altro materiale per fronteggiare la pandemia, da mettere a disposizione della collettività.

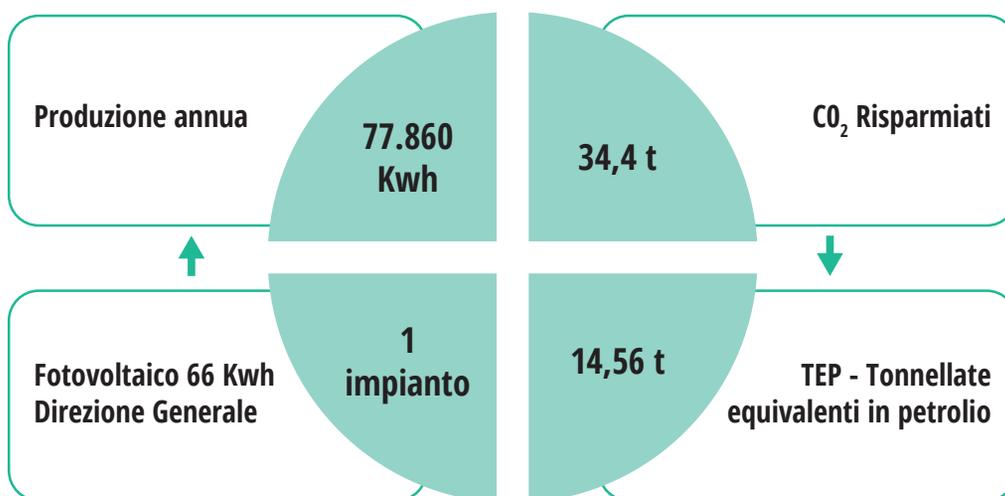
La Banca Popolare di Fondi e l'ambiente

La Banca è molto attenta alle dinamiche ambientali sia nei contributi per il verde pubblico che nella tutela e il rispetto dell'ambiente. Non solo i singoli, ma anche ciascun soggetto produttivo ed economico è chiamato al rispetto dell'ambiente, un rispetto che passa attraverso comportamenti virtuosi e scelte che favoriscono la riduzione dell'impatto delle attività umane sia sul consumo delle risorse naturali, sia sulla produzione di emissioni inquinanti nell'atmosfera.

La Banca ha avviato diverse attività, le più rilevanti dal punto di vista della riduzione degli impatti ambientali sono relative ai seguenti ambiti:

- efficientamento dei processi di utilizzo della carta e digitalizzazione dei servizi
- acquisto di prodotti con marchio di qualità ambientale
- interventi di efficientamento energetico
- produzione di energia rinnovabile

In questi anni la Banca ha operato una costante e progressiva ristrutturazione delle proprie Filiali con l'installazione di impianti di illuminazione led, valorizzazione delle fonti di luce naturale, impianti di climatizzazione in grado di ottimizzare i consumi favorendo una migliore termoregolazione degli ambienti. Nel 2020 non sono state acquistate risme di carta riciclata, ma la carta in uso è certificata ISO14001 per i sistemi di gestione ambientale ed è prodotta da foreste rinnovabili.



Il Capitale finanziario

Indicatori di performance

Di seguito riportiamo una serie di indicatori rilevanti sia a livello economico che di rischio che la Banca ha registrato 2020, che ci permettono di comprendere meglio la nostra operatività.

Nel corso dell'anno passato, la crescita dell'economia italiana ha, inevitabilmente, risentito, come in tutto il mondo, dei lockdown e delle misure di contenimento introdotte per fermare la diffusione del coronavirus, determinando un crollo del prodotto interno lordo. Malgrado ciò, l'andamento delle principali voci patrimoniali è stato positivo, traducendosi in una crescita della massa amministrata del 9,18% e degli impieghi vivi del 10,19%.

Le Commissioni Nette ammontano a euro 8,185 milioni e registrano una lieve diminuzione di euro € 97.815, pari all' 1,18%. L'utile d'Esercizio risulta pari a € 3,834 milioni.

INDICATORI DI PERFORMANCE

Indicatori	Risultati 2020	Risultati 2019
Margine interesse	€ 22.404.854	€ 20.635.268
Commissioni nette	€ 8.184.692	€ 8.282.508
Utile d'esercizio	€ 3.834.033	€ 2.826.321
ROE	6,36%	5,04%
CET1	17,30%	15,00%
TCR	17,30%	15,12%
NPL Ratio	13,95%	10,35%
Texas Ratio	83,40%	52,40%
Cost/Income	60,49%	67,03%
n. soci	3.167	3.111

Per quanto riguarda l'indicatore di redditività ed efficienza (ROE), è cresciuto passando dal 5,04% al 6,36%; gli indici patrimoniali, CET 1 Capital Ratio e Total Capital Ratio 1 Ratio, si attestano al 17,30%, contro il 15,00% e il 15,12% dell'esercizio precedente. Tali valori, ampiamente superiori a quanto richiesto dalla regolamentazione prudenziale dell'Organo di Vigilanza, testimoniano l'elevato livello di solidità della Banca, che da sempre opera con obiettivi ispirati a criteri di sana e prudente gestione.

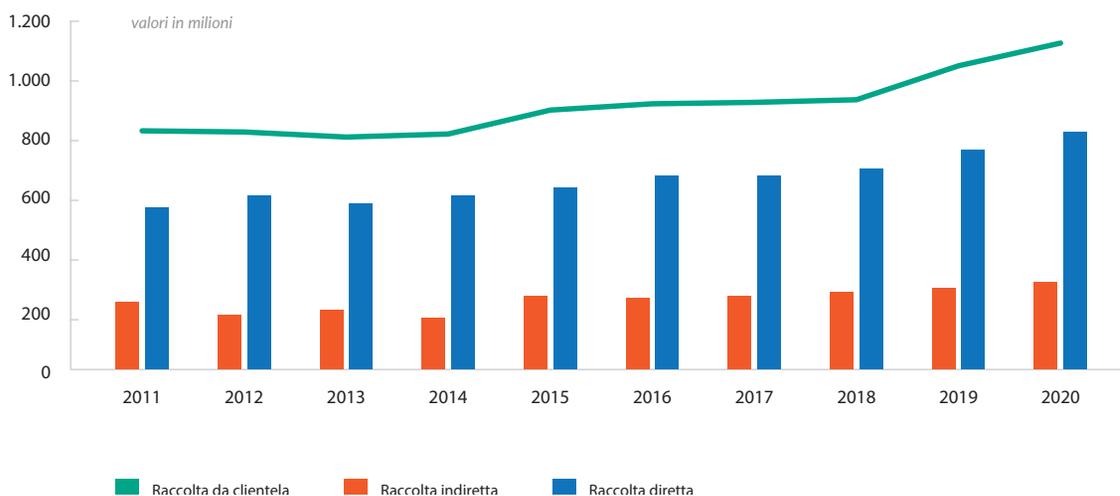
L'indice NPL ratio, determinato quale rapporto tra i crediti deteriorati lordi e i crediti totali lordi, è pari al 13,95% contro il 10,30% del 2019 cresciuto in gran parte a seguito della classificazione tra le inadempienze probabili di posizioni oggetto di moratoria che presentavano segnali di deterioramento, pur in assenza di rate scadute o sconfinamenti, mentre il Texas ratio, calcolato come rapporto tra i crediti deteriorati netti ed il CET1, si è attestato al 83,40%, in aumento rispetto al 52,40% registrato alla fine dell'anno precedente.

La Banca nel corso del 2020 ha proseguito e proseguirà il processo di de-risking, anche attra-

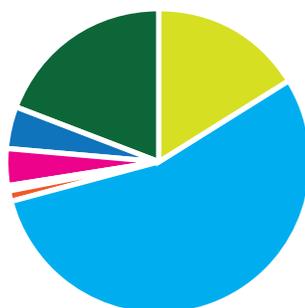
verso un significativo incremento della quota di crediti garantiti rispetto alla parte unsecured, cogliendo l'opportunità fornita dal ricorso a forme di sostegno garantite dallo Stato.

Massa amministrata

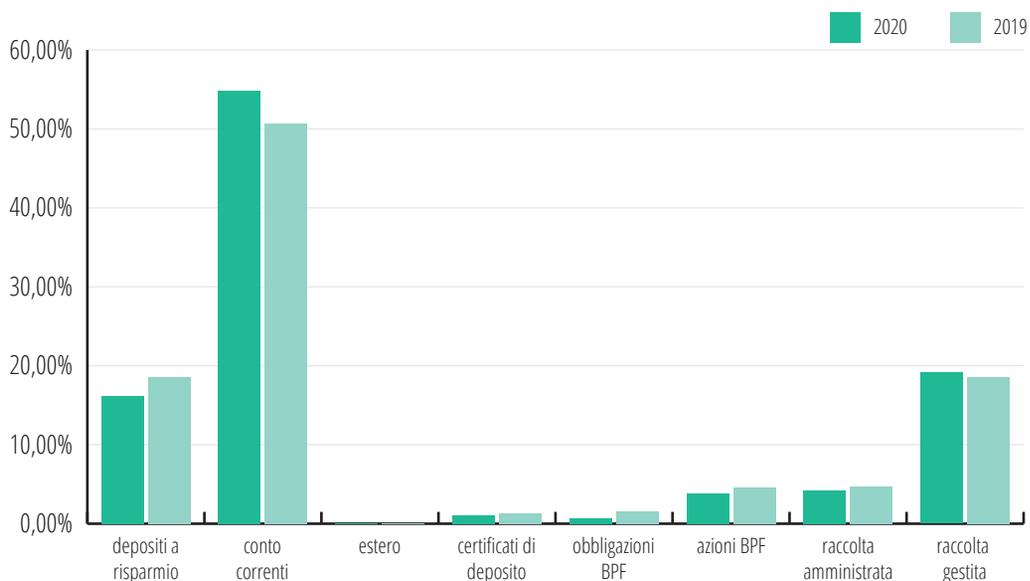
Nel grafico che segue vi mostriamo la scomposizione della massa amministrata, data dalla somma della raccolta diretta e indiretta.



La raccolta ha proseguito, rafforzandosi, la sua tendenza di crescita già evidenziata negli ultimi anni, aumentando di oltre nove punti percentuali, per effetto dell'aumento a ritmi sostenuti dei conti correnti e del calo della componente obbligazionaria; anche la raccolta indiretta, pur risentendo dell'emergenza sanitaria, manifesta una crescita di € 20,5 milioni, equivalente al +6,98%. Dal grafico si può notare che rispetto all'anno precedente il peso dei conti correnti è aumentato passando al 54,80% rispetto al 50,65% (al netto dei conti non residenti relativi a Deposit Solutions il peso risulterebbe pari al 50%), quello della raccolta gestita passa dal 18,59% al 19,14%, mentre sono in calo la raccolta vincolata (sia certificati di deposito che obbligazioni BPF) che la raccolta indiretta amministrata.



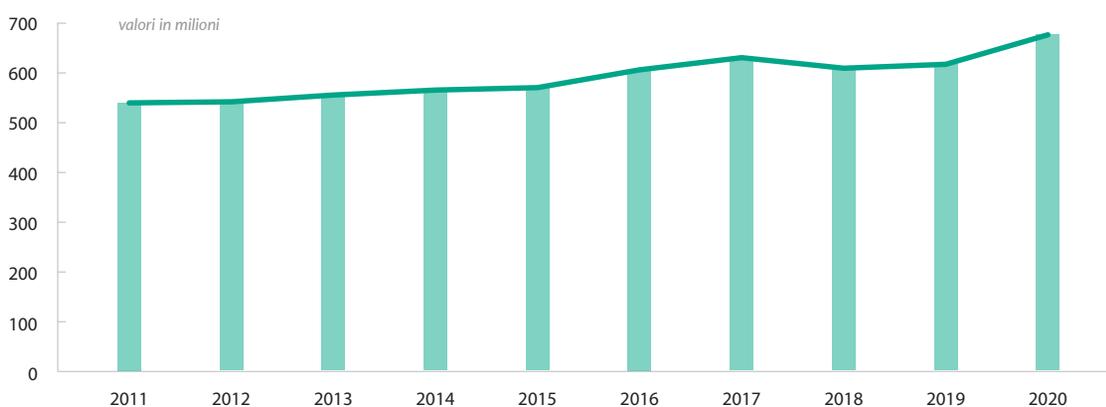
- depositi a risparmio - 16,17%
- certificati di deposito - 1,01%
- raccolta amministrata - 4,27%
- conto correnti - 54,80%
- azioni BPF - 3,87%
- raccolta gestita - 19,14%
- estero - 0,07%
- obbligazioni BPF - 0,69%



La raccolta complessiva da clientela è costituita per circa il 73% dalla raccolta diretta e per il restante 27% da quella indiretta.

Impieghi Lordi a clientela

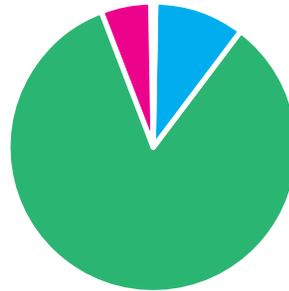
Gli impieghi a clientela sono stati toccati dai vari provvedimenti adottati dal Governo per contenere gli effetti economici e finanziari negativi derivanti dalla pandemia. La crescita degli Impieghi è trainata dalle garanzie pubbliche sui prestiti anche per le iniziative messe in atto dal Governo e prontamente recepite dalla Banca.



Per quanto riguarda la composizione degli impieghi lordi a clientela a fine 2020, notiamo come il peso del "portafoglio finanziario" passa dal 78,31% di fine 2019 all'83,94%, per via delle numerose erogazioni, 2.271 con un importo totale di circa 178 mln €, di cui 20 mln circa tramite il D.L. 23/2020, decreto che prevedeva l'apporto di una garanzia statale per richieste di finanziamento a supporto di piccole, medie, grandi imprese, nonché lavoratori autonomi e liberi professionisti, secondo determinate condizioni e 138,5 mln € erogati tramite l'utilizzo del Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie imprese, istituito dalla Legge 662/1996.

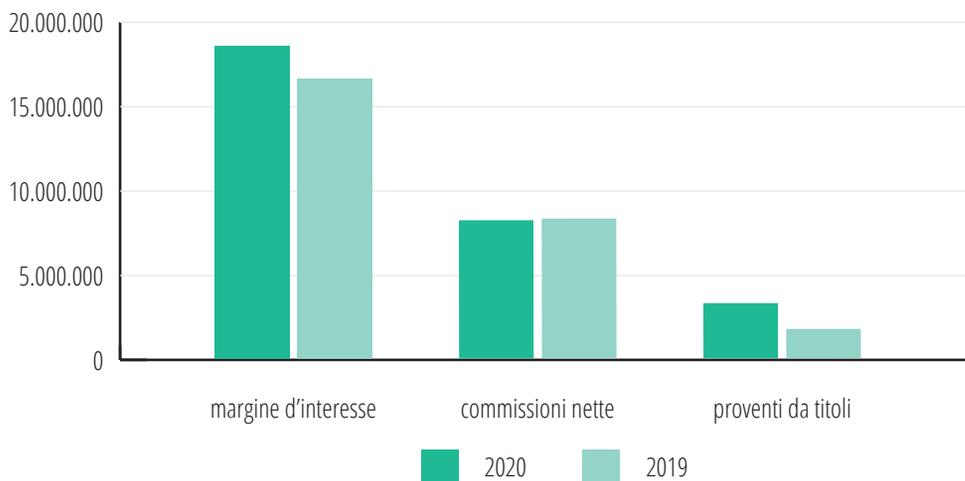
Le sofferenze lorde rappresentano il 5,6% degli impieghi (6,0% nel 2019), diminuzione dovuta sia all'incremento degli impieghi vivi che alla partecipazione della Banca, con altre dodici banche, alla terza operazione di cartolarizzazione multi-originator di un portafoglio di crediti in sofferenza, assistita dalla garanzia emessa del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi del D.L. 18/2016 (c.d. "GACS"). Nell'ambito di tale operazione la Banca ha ceduto pro-soluto un portafoglio di posizioni creditizie a sofferenza per un valore lordo contabile alla data di cut-off (31 dicembre 2019) pari a € 4,58 milioni.

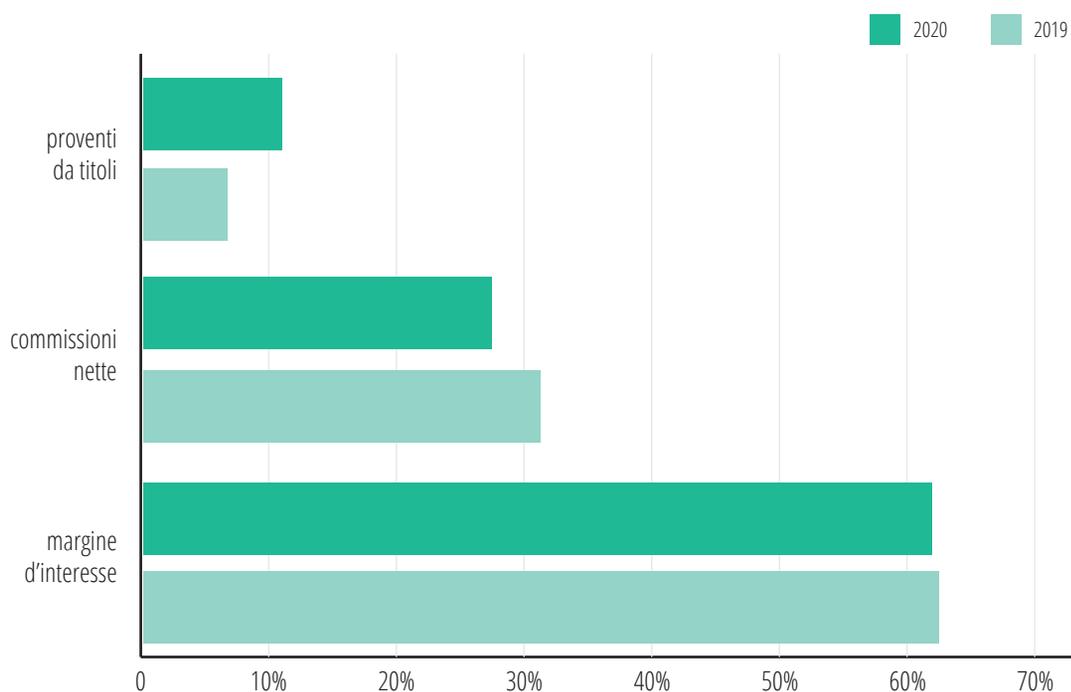
Impieghi lordi a clientela



Il Margine di Intermediazione

Il margine d'intermediazione ammonta a € 30,0 milioni con un aumento del 12,64% rispetto al 2019 (+ € 3,4 milioni). Il margine di intermediazione risulta composto dal 62% dal margine derivante dall'attività di intermediazione creditizia, in linea con i dati precedenti; il 27% dalle commissioni nette, peso in diminuzione dal 2019 (33,81%), e il 10,89 % dai proventi da titoli, in aumento rispetto allo scorso anno (6,54%) per effetto di utili da cessione titoli per € 3,1 milioni.





In questa sezione presentiamo il prospetto di determinazione e distribuzione del Valore Aggiunto, che rappresenta il principale collegamento tra il Bilancio d’esercizio e il Bilancio di Sostenibilità: riclassificando i dati relativi al Conto Economico e allo Stato Patrimoniale, intendiamo evidenziare il valore aggiunto derivante dall’attività economica, inteso come differenza tra il valore dei ricavi netti e il valore dei beni e servizi consumati. Per ogni azienda, la generazione di Valore sostenibile nel tempo dipende dalla capacità di integrare le aspettative degli stakeholder all’interno degli obiettivi aziendali finalizzati alla soddisfazione degli stessi interlocutori. Lo scopo quindi è quello di evidenziare la ricchezza generata dall’attività della Banca e destinata alle diverse categorie di stakeholder (Dipendenti, Soci, Fornitori, Istituzioni, Collettività e ambiente), oltre che allo stesso sistema-impresa in forma di accantonamenti. Il modello bancario cooperativo privilegia infatti l’approccio personalistico e relazionale, in cui il ruolo degli stakeholders riveste grande importanza. Anche nel corso del 2020 è proseguito l’impegno della Banca in favore delle comunità locali e di tutte quelle opere volte a promuovere eventi di beneficenza a sostegno degli svantaggiati, a garantire risorse per il restauro e la conservazione delle opere culturali e, in modo sempre più efficace, l’accesso alle cure mediche. Risultati raggiunti ancora una volta grazie ad una continua crescita, sia pure limitata a causa della crisi.

Il Valore economico generato dalla Banca nel 2020, pari a 20,601 mln di euro, registra una diminuzione rispetto allo scorso anno del 12,53%, equivalente a 2,95 milioni di euro. La seconda parte del prospetto evidenzia, infatti, in che modo il valore economico generato sia stato distribuito ai diversi stakeholder. In particolare, sono considerati destinatari della ricchezza prodotta i Fornitori, le Risorse Umane, i Soci, l’Amministrazione centrale e periferica e la Collettività e ambiente. Circa il 93% dei 18,34 milioni di euro distribuiti, si ripartisce sui dipendenti e fornitori, rappresentando, pertanto, un volano economico che ritorna sul territorio.

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

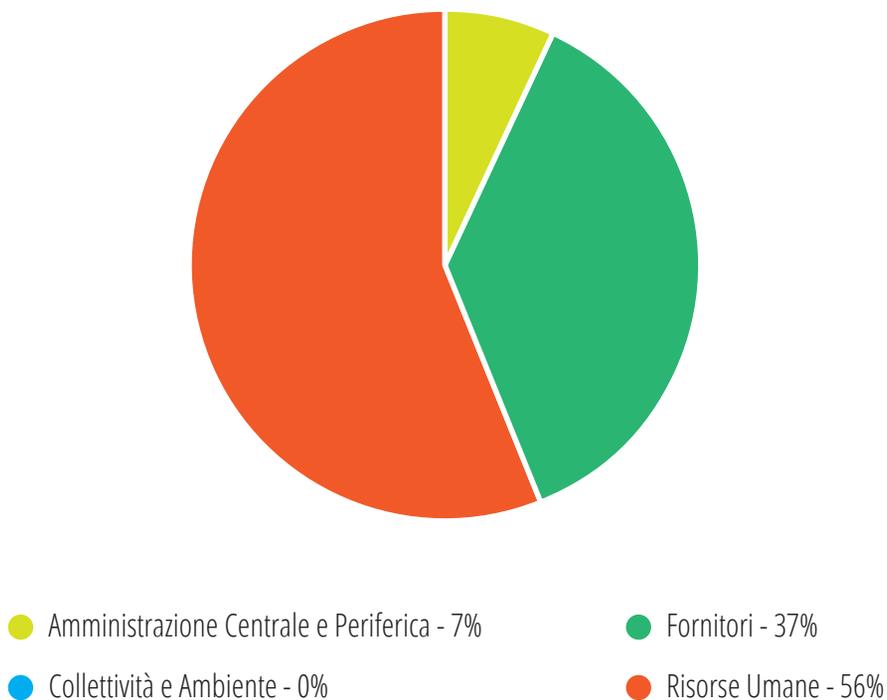
	2020	2019	VAR %
Interessi attivi e proventi assimilati	22.405	20.635	8,58%
Interessi passivi e oneri assimilati	-3.884	-4,051	-4,12%
Commissioni attive	8.749	8,919	-1,91%
Commissioni passive	-564	-637	-11,35%
Dividendi e proventi simili	866	941	-8,01%
Risultato netto dell'attività di negoziazione	-18	306	-105,72%
Utili da cessione o riacquisto di:	2.598	543	378,90%
Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con imp	-182	-50	262,17%
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito	-11.689	-4.793	143,85%
Utili / Perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-77	-341	-77,40%
Altri oneri / proventi di gestione	2.396	2.093	14,48%
Utili (Perdite) delle partecipazioni	0	0	0,00%
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0	-12	-100,00%
Utili (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	0	0	0,00%
TOTALE VALORE ECONOMICO GENERATO	20.601 100,00%	23.553 100,00%	-12,53%
Altre spese amministrative	6.764	6.768	-0,05%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AI FORNITORI	6.764 32,83%	6.768 28,73%	-0,05%
Spese per il personale	10.254	9.800	4,63%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO ALLE RISORSE UMANE	10.254 49,77%	9.800 41,61%	4,63%
Utile attribuito agli Azionisti	0	0	0,00%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AI SOCI AZIONISTI	0 0,00%	0 0,00%	0,00%
Altre spese amministrative: Imposte indirette e tasse	2.206	1.955	12,84%
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-913	505	-280,80%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PERIFERICA	1.293 6,27%	2.460 10,44%	-47,44%
Altre spese amministrative: elargizioni e liberalità	30	31	-1,94%
Utile assegnato al fondo di beneficenza	0	50	-100,00%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO A COLLETTIVITÀ E AMBIENTE	30 0,15%	81 0,34%	-62,55%
TOTALE VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	18.341 89,03%	19.109 81,13%	-4,02%
Accantonamento netti ai fondi per rischi e oneri	197	394	-50,13%
Rettifiche / Riprese di valore nette su attività materiali	1.074	978	9,88%
Rettifiche / Riprese di valore nette su attività immateriali	1	1	15,98%
Utili (perdite) delle partecipazioni	139	0	100,00%
Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-100	0	-100,00%
Rettifiche di valore dell'awiamento	0	0	0,00%
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-2.885	295	-1.077,89%
Utile destinato a riserve	3.834	2.776	38,10%
TOTALE VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	2.260 10,97%	4.444 18,87%	-49,15%

(Importi in migliaia di euro)

Sarà portato a nuovo l'intero utile dell'esercizio 2020 per mantenere un approccio estremamente prudente al fine di salvaguardare la capacità delle banche di assorbire le perdite e concedere prestiti per sostenere l'economia. Le indicazioni di Banca d'Italia raccomandano, fino al 30 settembre 2021, di astenersi dal riconoscere o pagare dividendi o limitarne l'importo al minore tra il 15% degli utili accumulati del 2019/2020 e 20 punti base del coefficiente di CET1, in questo ultimo caso però è necessario verificare preventivamente la solidità patrimoniale e la relativa capacità di autofinanziamento, contattando la Vigilanza per valutare se il livello di distribuzione previsto sia considerato prudente.

Il successivo grafico rende visivamente più chiara la distribuzione del Valore Economico tra le principali categorie di stakeholder della Banca Popolare di Fondi.

Valore Economico Distribuito



Ringraziamenti

Desideriamo ringraziare tutte le persone che interne ed esterne alla nostra struttura, hanno contribuito alla realizzazione del presente documento con il supporto fornito alla ricerca ed alla raccolta del materiale pubblicato. Invitiamo inoltre voi lettrici e lettori ad inviarci eventuali idee e suggerimenti al fine di poter rendere sempre più il Bilancio di Sostenibilità lo specchio fedele delle relazioni di scambio sociale della Banca. A tale scopo è possibile utilizzare la scheda inserita alla fine del documento, che una volta compilata potrà essere consegnata presso le nostre filiali o inviata tramite posta o mail.

BANCA POPOLARE DI FONDI

Direzione Generale

Via Appia km 118,600

Tel.0771/5181

Fax.0771/510532

bilanciodisostenibilita@bpfondi.it

Le fotografie presenti in questo documento sono di: Vincenzo Bucci, Gabriele Pezone e Associazione "Giuseppe De Santis".

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ BANCA POPOLARE DI FONDI

Il Bilancio di Sostenibilità è migliorabile anche grazie alla valutazione e ai suggerimenti dei suoi lettori. Compilando questa scheda darai un contributo per rendere ancora più interessante la prossima edizione.

Informazioni generali

Comune di residenza _____

Età _____

Sesso M F**Categoria di appartenenza** Socio della Banca Dipendente della Banca Cliente Ente Istituzionale Fornitore Altro**Qualità del Bilancio**

Come valuti il nostro Bilancio di Sostenibilità per ognuno di questi elementi?

(Indicare con una X il valore corrispondente)

	Scarso	Sufficiente	Buono	Ottimo
Completezza delle informazioni	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Facilità di lettura	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Approfondimento delle tematiche	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Chiarezza espositiva	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Capacità di lettura tabelle e grafici	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Efficacia comunicativa	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Veste grafica	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>



Quale sezione hai trovato più interessante?

- L'identità della Banca
- Aspetto Sociale - Relazionale
- Aspetto Umano - Naturale
- La Relazione Economica

Suggerimenti

Quali sono le informazioni mancanti o gli argomenti a cui dovrebbe essere dedicato più spazio?

Altri Commenti o Suggerimenti

Informiamo che il presente questionario potrà essere trasmesso nelle seguenti modalità:

- Consegna presso la filiale bpfondi più vicina
- Compilazione ed invio a mezzo e-mail a: bilanciadisostenibilita@bpfondi.it
- Invio per posta ordinaria - indirizzo: Via Appia km 118,600 - 04022 Fondi

Grazie per il Tuo Contributo

bpf

www.bpfondi.it

più social



più smart

